BILANCIO 2012

FONDAZIONE TELECOM ITALIA

Fondazione Telecom Italia

Bilancio 2012

Sommario

04 Lettera del Presidente
07 Organi sociali

08 **Introduzione**
10 **Le parole chiave di Fondazione Telecom Italia**
12 **Fact sheet di Fondazione Telecom Italia**
13 **I progetti di Fondazione Telecom Italia nel 2012**

16 **Missione e impegni**

20 **Sociale**
23 **Il nostro impegno nel sociale**
24 **Programma Dislessia**
24 Al quarto anno del nostro impegno per combattere la dislessia
25 La formazione degli insegnanti
28 I campus regionali
29 Presidi Diagnostici per DSA
30 Uno zaino multimediale
31 Servizio Libro Aid
32 **Inclusione sociale**
32 Amici dei bambini
32 Associazione laboratorio 0246
33 Consultorio gratuito sugli adolescenti che abusano delle nuove tecnologie
34 Associazione musicale "Art Blakey". Ecojazz festival: "Per non dimenticare"
35 Mostra fotografica allievi non vedenti "Florio e Salamone"

36 **Patrimonio storico-artistico e ambientale**
39 **Valorizzare i beni invisibili, un impegno forte di Fondazione Telecom Italia**
42 Crescere che avventura
43 Le origini di Venezia
44 Nocetum, una risorsa viva in città
45 Percorrere i paesaggi della bonifica
46 Movio - kit per mettere la conoscenza online
47 Storage
48 Palazzo Noha, difendiamo anche i Sassi

50 **L'intervento sulla conoscenza dell'ambiente: il bando per i parchi nazionali e le aree marine protette**
51 Cultura e natura: l'eremitismo nella natura selvaggia
52 Banca della qualità del Pollino
43 In vacanza nei parchi
54 Terre@Mare del Golfo di Trieste
56 ICT per le aree marine protette (Salento)
57 Un nuovo sistema di gestione (Area Marina delle Egadi)
59 Valorizzazione del paesaggio e degli archivi: Il Bosco di San Francesco
61 L'Archivio Diaristico nazionale di Pieve S. Stefano e il progetto Impronte digitali

62 **Education**
65 **Un osservatorio sull'internazionalizzazione della scuola italiana**
66 **A fianco di Niky**
68 **ANP - Associazione dirigenti e alte professionalità della scuola**
69 **Fondazione Roma Sapienza**

70 **Bilancio Fondazione Telecom Italia al 31.12.2012**
72 **Situazione patrimoniale**
73 **Rendiconto gestionale**
74 **Prospetto di movimentazione del patrimonio netto**
76 **Nota integrativa**

Lettera del Presidente

Franco Bernabè

Presidente di Fondazione Telecom Italia

Nei nostri progetti c'è tutta la spinta data da una visione innovativa di sostenibilità, valorizzando il potenziale di integrazione sociale delle tecnologie.

Il 2012 ha segnato un importante consolidamento delle attività intraprese da Fondazione Telecom Italia dal 2009 a oggi e questo Bilancio ne è la testimonianza concreta. Risultati che sono il frutto di una selezione accurata e ragionata di progetti importanti e sostenibili sotto diversi aspetti: innovativo, sociale, educativo. Progetti che hanno permesso di consolidare la percezione verso l'esterno di Fondazione Telecom Italia e il suo posizionamento nel mondo delle fondazioni italiane.
Tra i numerosi progetti sui quali abbiamo lavorato ve ne sono tre che riteniamo particolarmente meritevoli di attenzione.

Il progetto triennale in campo Educativo, realizzato con ANP (Associazione dirigenti e alte professionalità della scuola), partito proprio nel 2012 e rivolto a 100 docenti selezionati in 97 Istituti, distribuiti sul territorio nazionale, rappresentativi di tutte le discipline, i livelli e gli ordini scolastici. Quello che abbiamo voluto realizzare con ANP è una piattaforma web univoca e trasparente, proposta come luogo di apprendimento e scambio tra gli insegnanti, con l'obiettivo di abilitare nuovi modelli didattici e di apprendimento, nonché l'utilizzo condiviso di strumenti innovativi in classe, come, ad esempio, la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

Il secondo progetto che desidero portare all'attenzione riguarda la realizzazione del Programma dislessia, che racchiude in sé diverse attività orientate al sostegno di giovani e giovanissimi che, sin dai primi anni di scuola, presentano disturbi dell'apprendimento.
Qualche dato. In Italia gli alunni dai 6 ai 18 anni sono circa 7.800.000: di questi, si stima che almeno il 3% (240.000) sia soggetto a una delle forme di DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) riconosciute, che si aggiungono alle altre disabilità individuate nel testo della Legge 104/92. Nel 2012 è stato siglato il "Progetto Diagnosi" con cui sono state istituite 12 borse di studio per incrementare la ricerca e la diagnosi sui DSA in età evolutiva e adulta e grazie al quale è stato completato il 20,1% degli screening richiesti per il gruppo adulti e oltre il 14% per l'età evolutiva. È stato, inoltre, rinnovato l'accordo per il servizio LibroAID che permette il download dei testi in formato digitale direttamente dal sito.

Il terzo progetto riguarda la valorizzazione dell'archivio storico dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, che con le sue 13.551 unità archivistiche unisce il passato con il presente, raccontando la storia dell'antico orfanotrofio fiorentino, dei suoi ospiti e di tutta la città di Firenze. Attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie le storie e le testimonianze dell'Archivio sono state rese accessibili al pubblico, grazie al lavoro delle scuole (circa 80 classi) distribuite su sei città (Firenze, Prato, Monza, Ivrea, Salerno e Matera) che hanno trasformato i contenuti dell'archivio in prodotti multimediali da condividere su Internet.

In questo esito positivo dei nostri progetti c'è tutta la spinta data da una visione innovativa di sostenibilità, dal cambio di paradigma rispetto al concetto classico di "donazione" che ci ha ispirato all'obiettivo di valorizzare il potenziale di integrazione sociale delle tecnologie e di restituzione di dividendi sociali alle comunità in cui operiamo.
Questa è la visione che ci accompagna e ci guida costantemente nelle azioni a sostegno del Paese, per offrire nuove opportunità alla società e ai cittadini, che sono la base su cui abbiamo costruito la nostra storia.

Organi sociali

Al 31 dicembre 2012

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Franco Bernabè
Vice Presidente	Simona Signoracci
Consiglieri	Franco Rosario Brescia
	Carlo Fornaro (1)
	Loredana Grimaldi (2)
	Andrea Mangoni
	Antonio Migliardi
	Marco Patuano

Collegio dei Revisori

Presidente	Giovanni Fiori
Revisori	Rosalba Casiraghi
	Marco Mencagli

Comitato scientifico

Vincenzo Paglia
Salvatore Settis
Giovanna Zincone

Organismo di Vigilanza

Marco Mencagli
Franco Rosario Brescia

Segretario generale

Fabio Di Spirito (3)
Marcella Logli (4)

Il Consiglio di Amministrazione avrà scadenza al termine della riunione di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012. Il Collegio dei Revisori è stato nominato per gli esercizi 2012-2014, con scadenza al termine della riunione di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

(1) In carica fino al 6 giugno 2012.
(2) In carica dal 13 giugno 2012.
(3) In carica fino al 31 dicembre 2012.
(4) In carica dal 31 dicembre 2012.

Introduzione

In questo capitolo

Le parole chiave di Fondazione Telecom Italia

Fact sheet di Fondazione Telecom Italia

I progetti di Fondazione Telecom Italia nel 2012

Le parole chiave di Fondazione Telecom Italia

dislessia
valorizzare i beni invisibili
tecnologia sostenibile
distribuire la conoscenza
partnership

ascolto dei bisogni
tutela del patrimonio storico-artistico
tutela dell'ambiente
istruzione domiciliare
fare inclusione sociale

memoria digitale
internazionalizzare la scuola italiana
archivi

Fact sheet di Fondazione Telecom Italia

16 milioni
di euro impegnati dal 2009

3 milioni
di euro erogati nel 2012

43 progetti
finanziati nel 2012

69mila
euro in media per progetto

Principali dati

Numero di impiegati: 5
Fondo di dotazione: 0,5 per mille EBITDA Gruppo Telecom Italia
Data costituzione: 24 dicembre 2008
Totale impegni deliberati dalla nascita: 15,951 milioni di euro

Ambito geografico

Italia

Aree di intervento

Sociale
Educazione, istruzione e ricerca scientifica;
Tutela del patrimonio storico-artistico

Principali beneficiari

AID (Associazione Italiana Dislessia)
Associazione Nocetum Onlus
Consorzio per la bonifica dell'Emilia centrale
FAI (Fondo Ambiente Italiano)
WWF Italia
Istituto centrale catalogo unico delle Biblioteche italiane
Istituto degli Innocenti, Firenze
Metadistretto Veneto beni culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei
Area marina protetta di Torre Guaceto
Area marina protetta isole Egadi
Parco Nazionale del Pollino
Parco della Majella
Parco dell'Appennino Lucano

I progetti di Fondazione Telecom Italia nel 2012

SOCIALE

Programma Dislessia

- **Formazione degli insegnanti:**
  Formazione online
  Formazione base
  Alta formazione
  Formazione dei formatori
- **Bando:** progetti didattici rivolti a studenti con DSA
- **Campus regionali:** otto campus per studenti con DSA Campania, Basilicata, Sardegna, Puglia, Molise, Sicilia, Abruzzo, Calabria
- **Presidi Diagnostici per DSA**
- **Uno zaino multimediale**
- **Servizio Libro AID**
- **Altra iniziativa per la lotta alla dislessia**
  Fondazione Roma Sapienza: tre borse di studio per studenti con DSA

Altri progetti

Ai.Bi. Amici dei Bambini Milano
Associazione laboratorio 0246 Treviso
Consultorio gratuito sugli adolescenti che abusano delle nuove tecnologie Milano
Associazione musicale "Art Blakey" Reggio Calabria
Mostra fotografica allievi non vedenti "Florio e Salamone" Palermo

PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E AMBIENTALE

Bando sui beni invisibili

Crescere che avventura Istituto degli Innocenti Firenze
Le origini di Venezia Metadistretto Veneto dei Beni Culturali Venezia
Borgo Nocetum Associazione Nocetum Milano
Percorrere i paesaggi della bonifica Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale Reggio Emilia, Modena, Mantova
Movio ICCU Roma
Storage Museo Archeologico di Napoli Napoli
Palazzo Noha FAI Matera

Bando su Parchi nazionali e aree marine protette

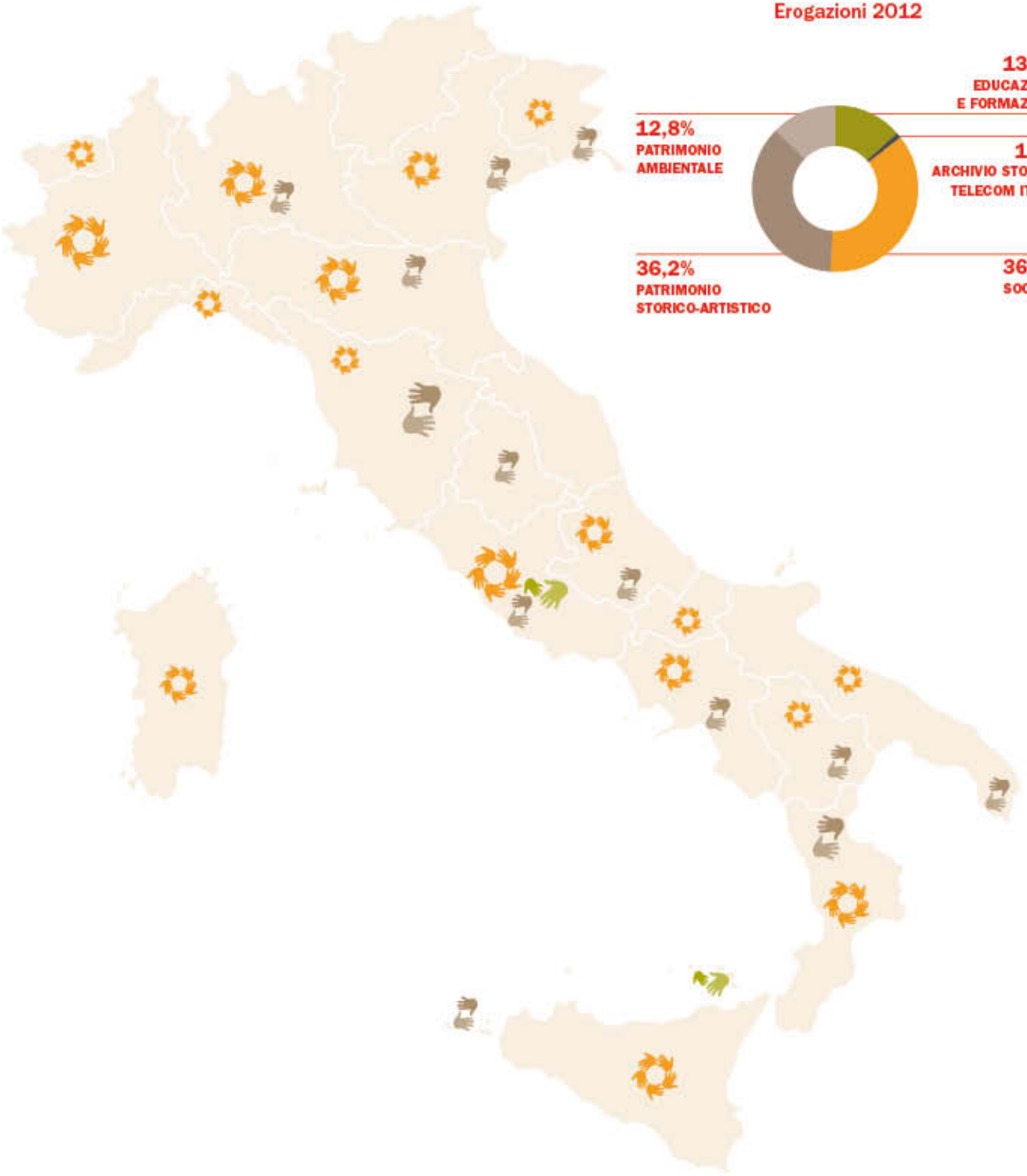
Cultura e natura Parco della Majella
Banca della Qualità Parco del Pollino
In vacanza nei parchi Parchi della Sila e dell'Appennino Lucano
Terre@Mare del golfo di Trieste Area marina protetta di Miramare (Trieste)
ICT per le aree marine protette Aree marine protette di Torre Guaceto e di Porto Cesareo (Salento)
Un nuovo sistema di gestione Area marina protetta delle Isole Egadi

Valorizzazione del paesaggio e archivi

Il Bosco di S. Francesco Assisi
Digitalizzazione Archivio Diaristico Nazionale Pieve S. Stefano (AR)

EDUCATION

Osservatorio sulla internazionalizzazione della scuola italiana
A fianco di Niky
ANP - Associazione dirigenti e alte professionalità della scuola italiana
Fondazione Roma Sapienza



Erogazioni 2012

Missione e impegni

In questo capitolo

La nostra missione

Dove

Come

Il nostro impegno quotidiano

La nostra missione

Dare risposte ai problemi anticipando le soluzioni: è questa la mission di Fondazione Telecom Italia, da sempre convinta che l'incontro e l'ascolto dei problemi reali con cuore e occhi diversi siano gli strumenti più incisivi per capire e intervenire in maniera concreta, a favore della società e dell'ambiente nelle loro ricche e stimolanti complessità.

Dove

Sociale

Nel Sociale il motivo ispiratore di tutte le iniziative di Fondazione Telecom Italia si basa sulla promozione del diritto alla conoscenza e alla cultura, inteso come fattore fondamentale e primario per la convivenza e l'interazione tra l'essere umano e la società nella quale vive.

Education

Altro campo nel quale Fondazione Telecom Italia è molto partecipe è quello dell'educazione in generale. Il diritto allo studio e alla conoscenza nel senso più ampio e nobile costituisce per Fondazione Telecom Italia uno degli elementi principali per favorire l'inclusione sociale.

Patrimonio storico, artistico e ambientale

Il terzo ambito nel quale Fondazione Telecom Italia opera riguarda la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del patrimonio storico, artistico e ambientale italiano, finanziando progetti finalizzati ad accrescere la diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio stesso.

Come

Il fine peculiare di Fondazione Telecom Italia è quello di far emergere idee e progettualità all'interno della società, concentrando i principali interventi su bisogni ed esigenze sociali che sono in via di emersione e non hanno ancora trovato risposte compiute e di sistema da parte della società. Principale motivo ispiratore è la promozione del diritto allo studio e alla conoscenza, fattore fondamentale di abilitazione e di inclusione sociale. Tale orientamento nasce da una specifica riflessione su come la conoscenza possa diventare elemento di riprogettazione dei bisogni e degli spazi sociali, ma anche strumento di creazione e di sviluppo di nuove potenzialità e opportunità, sia attraverso la definizione di processi formativi nuovi sia attraverso il ricorso a un modello di tecnologia "sostenibile".

Il nostro impegno quotidiano

Ascoltare

Siamo convinti che l'incontro e l'ascolto rappresentino dei veri strumenti di lavoro per una Fondazione. Potersi parlare, conoscersi, poter confrontare i propri punti di vista: sono ricchezze da condividere a prescindere se poi daranno vita a progetti comuni.

Intercettare i bisogni

Crediamo nella necessità di sostenere progetti che cerchino di dare risposte articolate ai problemi, anticipando il più possibile le soluzioni.

Collaborare

Il rapporto che intratteniamo con i nostri beneficiari è di assoluta parità, la collaborazione per il raggiungimento dell'obiettivo comune rappresenta un must del nostro approccio gestionale. E talvolta, in questo collaborare tra partner, avvengono insospettabili trade-off, scambi di conoscenze e di punti di vista: le associazioni imparano ad essere più attente alla gestione, noi impariamo ad ascoltare il bisogno con cuore e occhi diversi.

Sostenere l'innovazione

È possibile fare innovazione nel nostro mondo? Siamo convinti che non solo è possibile, ma che deve essere una condizione necessaria: utilizzare strumenti nuovi, coinvolgere il capitale sociale che è attorno a noi, evolvere dal ruolo di finanziatore a quello di compagno di percorso, ecco alcune cose che ci sembrano necessarie per innovare il nostro ruolo e la nostra missione.

Sociale

In questo capitolo

Il nostro impegno nel sociale
Programma Dislessia
Inclusione sociale

Il nostro impegno nel sociale

Dal punto di vista ideale e culturale, il motivo ispiratore principale di Fondazione Telecom Italia è la promozione del diritto alla conoscenza e alla cultura, inteso come fattore fondamentale di abilitazione e di inclusione sociale. A muovere la Fondazione nei suoi progetti è, infatti, la consapevolezza chiara che l'integrazione sociale e il miglioramento delle condizioni di vita delle persone, in un'ottica come quella dell'odierna società globalizzata, è assolutamente fondamentale ed imprescindibile, e riposa sulla capacità di saper promuovere le condizioni formative e professionali valide per permettere un'aggregazione sociale più forte e una maggiore compattezza tra le persone. Una comunità specifica può fornirsi nei fatti di quanto è necessario per sostenere un'estensione della sua capacità d'inclusione sociale, solo partendo da una risolutiva valutazione dei bisogni presenti nella società.

Fondazione Telecom Italia non si propone comunque di concentrare i propri intenti in bisogni che siano già emersi, e che pertanto reclamano ausili specifici, ma in quelle necessità che sono in via di emersione e quindi possono preventivamente o tempestivamente essere adempiute. Seguendo questa linea operativa e strategica, non è al centro delle intenzioni della Fondazione fare pura beneficenza, ma riuscire a comprendere con chiarezza i nuovi bisogni che sono in stato nascente, e spesso latente, nella società per accrescere la sensibilità generale dell'opinione pubblica ai problemi e alle difficoltà presenti sul tappeto, stimolando conseguentemente una percezione precisa della realtà e una soluzione pratica da percorrere.

Di qui la vocazione della Fondazione non esclusivamente a distribuire le risorse, ma a risolvere i problemi che si accompagnano necessariamente all'imperfetta e insufficiente offerta di opportunità, dalla quale derivano molti dei disagi esistenti.

Lotta alla dislessia nella scuola, progetti sociali attenti all'ambiente, formazione e inclusione: sono questi i principali ambiti progettuali e operativi che abbiamo realizzato anche nel 2012.

Programma Dislessia

Al quarto anno del nostro impegno per combattere la dislessia

1,5 milioni
di persone dislessiche in Italia

È dal 2009 che Fondazione Telecom è partner dell'Associazione Italiana Dislessia, l'associazione nazionale per la tutela dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per migliorare le conoscenze su questi disturbi, tutelare le persone con DSA, sensibilizzare il mondo professionale, scolastico e la pubblica opinione sul problema della dislessia evolutiva.

In Italia ci sono più di 1,5 milioni di dislessici, si stima che a scuola circa il 4-5% della popolazione scolastica sia affetta da DSA, per un totale di circa 350.000 studenti. Si tratta di un grande patrimonio umano e intellettuale che va tutelato e aiutato: non si può guarire dalla dislessia, ma certamente si possono trovare forme di contrasto e di compensazione che permettano alla persona dislessica di inserirsi senza problemi nelle attività dello studio, del lavoro e delle relazioni sociali.

Nonostante un aumento delle conoscenze sui disturbi specifici dell'apprendimento, dopo che per decenni la dislessia non è stata proprio presa in considerazione come causa dello scarso profitto dello studente e veniva presa per mancanza di voglia di studiare e scarsa capacità intellettuale, ancora oggi solo un bambino con DSA su quattro raggiunge la diagnosi e può quindi ricevere gli aiuti necessari. In ambito scolastico l'importanza del problema e gli appropriati interventi didattici sono ancora poco conosciuti con conseguenti gravi conseguenze per il benessere delle persone coinvolte, determinando insuccessi, abbandoni scolastici, sofferenze psicologiche e mancata realizzazione professionale.

In ambito sanitario la scarsità di risorse disponibili allunga i tempi di attesa per la diagnosi (mediamente 6-8 mesi) e per l'intervento riabilitativo (18 mesi-2 anni) nel servizio sanitario nazionale.

La formazione degli insegnanti

FINANZIAMENTO ACCORDATO	394.000 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	110.050 euro

Il progetto nasce dalla collaborazione fra Associazione Italiana Dislessia, Fondazione Telecom Italia e MIUR, con l'obiettivo di formare una rete di docenti in grado di gestire e risolvere nelle classi con competenza e sensibilità il problema dei disturbi di apprendimento, per offrire a tutti i bambini e ragazzi con DSA pari opportunità di formazione.

Queste attività possono sviluppare un processo di rinnovamento delle metodologie didattiche nella scuola italiana, che ci possa portare al livello degli altri paesi europei, e costituire lo stimolo per autonome iniziative di ulteriore aggiornamento.

I ragazzi dislessici sono ragazzi intelligenti e sensibili che hanno solo bisogno di metodi didattici consapevoli e strumenti di aiuto semplici ed efficaci, per sviluppare le proprie grandi potenzialità.

5.394
docenti referenti iscritti sulla piattaforma online in 18 regioni

Il progetto comprende cinque azioni:

1. Formazione online
   La piattaforma "Screening e dislessia" è stata aperta il 18 novembre 2010, le attività hanno interessato, per un periodo di due mesi circa, i docenti referenti di Emilia-Romagna (588), Molise (162) e Valle d'Aosta (38), per un totale di 788.

   Tali docenti sono stati supportati nell'attività da 36 tutor. In ognuna delle regioni è stata effettuata anche una riunione in presenza degli iscritti per la presentazione delle attività e le istruzioni tecniche di utilizzo. Nel turno successivo hanno avuto accesso alla piattaforma gli insegnanti delle regioni Veneto (423 docenti iscritti), Calabria (173) e Abruzzo (182), per un totale di 778 referenti iscritti. Tali docenti sono stati supportati nell'attività da 39 tutor. Hanno, poi, avuto accesso i docenti di Toscana (437) e Piemonte (441) totale 878 referenti iscritti. Tali docenti sono stati supportati nell'attività da 40 tutor.

   Da gennaio a marzo si sono svolte le attività con i docenti di Lombardia (518), Sicilia (490) e Sardegna (183) per un totale di 1.191 referenti iscritti. Tali

docenti sono stati supportati nell'attività da 40 tutor (alcuni hanno seguito due classi).

Infine da marzo a maggio 2012 si sono svolte le attività per i docenti Basilicata (158) e Umbria (166), per un totale di 324, supportati da 14 tutor.

Si sono inoltre concluse le attività dei docenti di Campania, Liguria, Lazio, Puglia e Friuli Venezia-Giulia per un totale di 1.435 insegnanti, accompagnati da 50 tutor. In totale pertanto alla formazione sulla piattaforma online sono stati finora iscritti 5.394 docenti referenti in 18 regioni.

2. Formazione di base

Questo modello di formazione è stato così organizzato:

- a maggio 2010 in Molise (230 corsisti in due sedi),
- a ottobre 2010 in Abruzzo (430 corsisti in quattro sedi),
- a novembre 2010 in Calabria (720 corsisti in quattro sedi),
- a gennaio-febbraio 2011 in Toscana (312 corsisti in tre sedi),
- a maggio 2011 in Sardegna (450 corsisti in quattro sedi),
- ad aprile 2012 in Lazio (902 corsisti in otto sedi),
- Totale: 3.044 docenti referenti di ogni ordine e grado di scuola.

3.044
docenti partecipanti alla formazione di base

3. Alta formazione

Questo modello di formazione è stato organizzato in Emilia Romagna nel mese di ottobre 2010, in sei sedi per un numero complessivo di 18 giornate, coinvolgendo 1.150 docenti referenti e non, di scuola superiore di 1° e 2° grado. In gennaio e febbraio 2011 è stata effettuata l'alta formazione in Toscana, in quattro sedi, per un totale di 12 giornate, con la partecipazione di 868 docenti referenti e non, di scuola secondaria.
In marzo-aprile 2011 è stata realizzata la formazione in Piemonte, in sei sedi, per un totale di 18 incontri, a cui hanno partecipato 1.305 docenti di scuola secondaria (referenti e di area disciplinare). In ottobre-novembre 2011 è stata realizzata l'alta formazione in Puglia, in sei sedi per un totale di 18 incontri, con la partecipazione di circa 1.500 insegnanti. A gennaio 2012 è stata realizzata la formazione in Basilicata, in due sedi per un totale di sei incontri, con la partecipazione di 523 docenti. Infine dal 5 al 27 novembre 2012 si è svolta la formazione nelle Marche in cinque sedi per un totale di 15 eventi. Iscritti circa 570 docenti. In totale pertanto l'alta formazione ha coinvolto finora 5.916 docenti. In queste giornate di formazione sono stati utilizzati come relatori

sia i formatori AID, sia membri di altre agenzie e istituzioni di formazione con particolare competenza tecnica o didattica nel campo dei DSA (GISCEL, AIRIPA, Università di Padova, Università di Firenze, Università di Venezia, GRIMED, CNR Genova, LEND, etc.). Durante la formazione è stato consegnato gratuitamente a ogni partecipante un CD contenente programmi free per lavorare con gli alunni con DSA così suddivisi: Addestrarsi all'uso della tastiera, Mappe concettuali, Open Office, Gestione PDF, Sintesi vocale, Potenziamento, Matematica.

20
nuovi progetti finanziati da Fondazione Telecom Italia nel 2012

4. Bando per attività di ricerca-azione dei consigli di classe
Il bando di concorso per le scuole ha visto una partecipazione di oltre 900 scuole; il programma originario che prevedeva il finanziamento di 30 progetti è stato ampliato a 50, grazie alla disponibilità di Fondazione Telecom Italia.
È già stato effettuato il primo versamento del 30% a tutte le scuole vincitrici. Si è elaborato un modello di rendicontazione e verifica finale, che verrà proposto per l'approvazione al gruppo di lavoro, costituito al ministero.

5. Formazione dei Formatori
A fine agosto 2010 è stato realizzato il corso di formazione e potenziamento dei formatori AID dell'area scuola, a Bologna, con la partecipazione di circa 60 docenti; il 15 gennaio 2011 è stata realizzata una giornata di formazione nazionale, a Bologna, per i Formatori sia dell'area tecnico-sanitaria che dell'area scuola, sull'uso degli strumenti compensativi informatici, a cui hanno partecipato circa 100 formatori.
Ad agosto 2011 si è realizzato un ulteriore corso di potenziamento per i formatori AID dell'area scuola, sempre a Bologna e che ha visto la partecipazione di 58 docenti.

In agosto 2012 abbiamo realizzato l'ultimo corso di alta formazione per i formatori così organizzato:

- 24 mattina in plenaria: la didattica inclusiva (Medeghini),
- 24 pomeriggio in gruppi disciplinari: matematica (Baccaglini Franck/Fattori); lingue straniere(Meleros/Nannetti),
- 25 mattina/pomeriggio in plenaria: la valutazione (Castoldi),
- 26 mattina in plenaria: la lingua italiana (Notarbartolo).

Hanno partecipato 54 formatori AID, a cui si sono aggiunti 10 aspiranti formatori.

I campus regionali

FINANZIAMENTO ACCORDATO	312.500 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	35.000 euro

Nel 2012 sono stati realizzati otto campus in tutte le regioni del Sud Italia che hanno visto la partecipazione di 112 ragazzi dislessici, dalla 5ª elementare alla 3ª media. Questi ragazzi hanno condiviso un'avventura per usare strumenti tecnologici che consentano loro di apprendere con maggior facilità, per giocare, condividere punti di vista ed idee, per inventare e creare soluzioni. Ma non solo: i campus hanno coinvolto anche l'incontro con i genitori, con enti locali e stampa, con volontari AID, con il territorio. Il copione, diverso in ogni campus, solo in parte già scritto, nasce così: bambini, adulti, risorse paesaggistiche, umane e tecnologiche, idee e creatività si sono ogni volta unite in un obiettivo unico e diverso, realizzando otto esperienze didattiche uniche.

112
ragazzi dislessici partecipanti a 8 campus

Abruzzo
CEA Bellini
Penne (CH)
12–16 giugno

Basilicata
Mararanch
Maratea
18–22 giugno

Campania
Agriturismo Ricciardelli
Contrada (AV)
25–29 giugno

Sardegna
Hostel Argentiera
Località Argentiera
25–29 giugno

Molise
Agriturismo Montagna Amica
San Pietro Avellana (IS)
16–20 luglio

Calabria
Hotel La Fattoria
Camigliatello Silano (CS)
21–25 luglio

Sicilia
Agriturismo Il Gigliotto
Piazza Armerina (EN)
26–30 luglio

Puglia
Masseria Torrevecchia
San Pancrazio Salentino (BR)
21–25 luglio

Presidi Diagnostici per DSA

FINANZIAMENTO ACCORDATO	280.000 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	112.000 euro

12
borse di studio per il progetto AID-FTI

È iniziato a settembre 2012 il Progetto Nazionale Diagnosi, finanziato da Fondazione Telecom Italia e gestito dall'Associazione Italiana Dislessia che prevede l'attivazione sul territorio nazionale di 12 borse di studio per la diagnosi dei disturbi specifici di apprendimento.
Il progetto coinvolge otto centri diagnostici a Torino, Milano, Varese, Trieste, Reggio Emilia, Roma e Messina per l'età evolutiva e/o per l'età adulta.
Il Progetto Diagnosi AID–FTI intende incrementare una risposta qualitativamente e quantitativamente adeguata alle richieste di valutazioni diagnostiche per i disturbi specifici di apprendimento, una realtà emergente che coinvolge circa il 3% della popolazione italiana.
Il contributo da parte di Fondazione Telecom Italia servirà per l'attivazione di 12 borse di studio per giovani clinici o ricercatori presso i centri afferenti all'iniziativa.
I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) costituiscono la causa principale di difficoltà scolastiche e di abbandono della scuola; in Italia la diagnosi di questi disturbi è spesso insufficiente rispetto alle richieste, tanto che si stima che almeno due dislessici su tre non sono diagnosticati durante il percorso scolastico: le conseguenze negative del disturbo continuano spesso anche in età adulta, limitando le possibilità di successo all'università e nel mondo del lavoro. In seguito all'emanazione della Legge 170/2010, esistono ora precise norme di tutela per l'identificazione precoce e il supporto nella scuola e all'università per le persone con DSA, da cui la necessità di avere diagnosi più rapide e affidabili.
Il Progetto Diagnosi è stato ideato principalmente per rendere disponibile sul territorio nazionale più punti diagnostici per l'adulto, contemporaneamente rinforzando le attività diagnostiche per l'età evolutiva.

Uno zaino multimediale

Questo progetto dell'Associazione Italiana Dislessia è finanziato da Fondazione Telecom Italia per fornire agli studenti con disturbi dell'apprendimento copia dei file digitali dei libri scolastici adottati nelle classi di ogni ordine e grado scolastico, lavorati opportunamente per venire incontro alle difficoltà incontrate nello studio dagli studenti dislessici.

Il finanziamento di Fondazione Telecom Italia del progetto "Uno zaino multimediale" ha permesso negli anni 2009-2011:

- il rimodernamento informatico dell'intera struttura (acquisto PC, server dedicato, centralino voip, stampanti cd-rom);
- il rinnovo dell'intero Staff attualmente composto da numero sei unità tecnici specializzati;
- il nuovo staff ha creato software gestionali interni per la lavorazione, catalogazione e spedizione dei testi, aumentando la velocità di invio agli utenti; la creazione di un'applicazione web all'avanguardia, www.libroaid.it; la distribuzione dei libri digitali su tutto il territorio italiano.

Servizio Libro AID

FINANZIAMENTI ACCORDATI 721.500 euro
FINANZIAMENTI EROGATI 2012 160.982 euro

147.000
libri spediti

Il 2012 si è caratterizzato per il passaggio, con l'inizio dell'anno scolastico 2012-2013, a un sistema di download diretto dei libri in formato digitale da una piattaforma protetta da social DRM.

Dati "Servizio Libro AID" anno scolastico 2012-2013 luglio-gennaio

Alunni registrati prenotanti	16.400
Alunni che hanno usato il download	10.100
Libri disponibili in database	12.500
Libri richiesti dagli utenti	147.000
Libri disponibili spediti	Tutti
Libri distribuiti con download	34.200
Visite al sito www.libroaid.it	162.000
Visualizzazioni di pagina	1.800.000

Altra iniziativa per la lotta alla dislessia

FINANZIAMENTO ACCORDATO 36.000 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012 12.000 euro

Con Fondazione Roma Sapienza

Fondazione Telecom Italia dal 2011 sostiene con borse di studio individuali di 4.000 euro il percorso universitario di tre studenti meritevoli dell'Università "La Sapienza" di Roma caratterizzati da una diagnosi certificata, da almeno due anni prima della data di iscrizione universitaria, di dislessia (o altro disturbo specifico dell'apprendimento, quale didascalia, disgrafia, disortografia), per gli anni 2011, 2012 e 2013.

Inclusione sociale

Amici dei Bambini
(Milano)

FINANZIAMENTO ACCORDATO	26.507 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	17.514 euro

Il bello che fa bene

Il 26 novembre a Milano presso la prestigiosa cornice di Palazzo Serbelloni si è svolta l'undicesima edizione del "Bello che fa bene", l'asta di beneficenza destinata alla raccolta fondi.
Ben 82 prestigiose aziende del design, della moda e dell'alta gamma, hanno partecipato donando i loro prodotti, messi all'asta con il meccanismo della Smart Auction: un processo innovativo che ha permesso di vivere l'esperienza dell'asta benefica in modo più stimolante e divertente. Inserendo le proprie offerte nei tablet, posti vicino a ogni prodotto esposto per illustrarne al meglio le caratteristiche, gli ospiti hanno ricevuto gli aggiornamenti dei rilanci in tempo reale direttamente via sms. Grazie al contributo di Fondazione Telecom Italia, la tecnologia è stata messa al servizio della consueta asta silenziosa rendendola interattiva e glamour.
Il ricavato della serata, di circa 40.000 euro, è andato a sostegno delle attività di Ai.Bi. in favore dell'infanzia in stato d'abbandono in Italia e nel Mondo.

Associazione laboratorio 0246
(Treviso)

FINANZIAMENTO ACCORDATO	90.000 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	30.000 euro

Fondazione Telecom Italia ha sostenuto le attività di Laboratorio 0246.
Laboratorio è l'Associazione preposta al coordinamento di un'attività di ricerca sulla prima infanzia e i problemi a essa inerenti (sedentarietà, obesità, sviluppo senso-motorio), attraverso il supporto di un Centro di Ricerca creato da Università di Verona, mirato alla produzione di materiale informativo sia cartaceo (libri) sia digitale (portale internet www.0246.it).

Consultorio gratuito sugli adolescenti che abusano delle nuove tecnologie
(Milano)

FINANZIAMENTO ACCORDATO	53.560 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	21.424 euro

Servizio di consultazione psicologica e psicoterapia

Il progetto Consultorio Gratuito della Cooperativa Minotauro è stato avviato nel mese di gennaio 2012. Si tratta di un servizio di consultazione psicologica e di psicoterapia per adolescenti appartenenti a nuclei familiari di fasce economicamente deboli, impossibilitate a sostenere i costi di un trattamento privato. I genitori dei ragazzi presi in carico vengono coinvolti nel trattamento secondo un modello di intervento che dà grande rilievo al loro ruolo nella gestione della crisi evolutiva del figlio. Oltre alla gratuità, la specificità del servizio è quella di intercettare forme di disagio adolescenziale attuali e in via di diffusione, quali il rischio suicidale e i comportamenti autolesivi, i disturbi dell'alimentazione e il ritiro sociale che frequentemente si accompagna all'iperinvestimento sull'utilizzo di internet e dei nuovi media.
La direzione e la supervisione scientifica del prof. Gustavo Pietropolli Charmet hanno presidiato e accompagnato tutte le attività, tutelando gli operatori nella gestione clinica dei casi più complessi. Per garantire una risposta tempestiva e competente sono stati coinvolti nel progetto 20 operatori, psicologi e psicoterapeuti, impegnati nella presa in carico degli adolescenti e dei genitori e nello svolgimento di interventi psicoeducativi e laboratoriali.

Associazione musicale "Art Blakey". Ecojazz festival: "Per non dimenticare" (Reggio Calabria)

FINANZIAMENTO ACCORDATO	10.000 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	10.000 euro

Il jazz per ricordare

Educare le nuove generazioni all'importanza della memoria storica, ai principi della legalità, al valore della multicultura, all'incontro virtuoso tra le diversità di genere: queste le finalità perseguite negli ultimi vent'anni dalla proponente Associazione musicale "Art Blakey".
Nel cuore di uno dei territori più difficili del nostro Paese, l'Associazione organizza annualmente il "Festival Jazz di Reggio Calabria" in memoria del giudice Scopelliti, assassinato barbaramente 21 anni orsono dalla mafia, e di tutte le vittime per la giustizia.
La scelta della musica e, in particolare, del jazz che, per antonomasia, rappresenta la ricerca della libertà di espressione in tutti i campi della società civile, indipendentemente da qualsiasi potere che ne condizioni e minacci il suo stesso progredire, è stata quanto mai previgente: l'Unesco ha, infatti, di recente istituito la "Giornata Mondiale del Jazz" riconoscendo a quest'arte la capacità di trasmissione e condivisione di valori di libertà cui tutti gli uomini e donne della terra, nessuno escluso, hanno diritto.

Mostra fotografica allievi non vedenti "Florio e Salamone" (Palermo)

FINANZIAMENTO ACCORDATO	18.000 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	18.000 euro

Le foto sono realizzate con il metodo della camera oscura

Accompagnati dal professor Felice Gulotta, Alessandra Di Peri, Vincenzo Benigno, Salvatore Renda, Ignazia d'Agostino, Claudio Romeo, Tony Mazzara e Antonella Noto, in rappresentanza dei 14 allievi non vedenti e ipovedenti dell'Istituto dei ciechi "Florio e Salamone", hanno presentato le bellissime foto alla mostra "Montre-moi qui tu es", presso la Maison dell'Unesco, a Parigi. Ciò che teoricamente parrebbe impossibile, è stato invece realizzato con il metodo stenopeico, basato sul principio della camera oscura, che si avvale di vere e proprie "buatte", barattoli di latta, con un foro di circa un millimetro, dentro cui è posata una pellicola o un foglio di carta fotografica che, dopo una lunga esposizione, diventa un negativo da stampare.
I non vedenti dalla nascita, si sono lasciati trasportare dalla suggestione di odori, suoni e vibrazioni che certi luoghi evocano in loro, come i monti di Cefalù, un caffè in via Lincoln a Palermo, le barche di Mondello. Il progetto è stato finanziato da Fondazione Telecom Italia. Gli altri allievi sono Giorgia Inzinzola, Tiziano Ferraro, Nino Pillitteri, Filomena Autiero, Stefano d'Alessandro, Elena Jacob, Carmen La Sala.
L'iniziativa, che ha coinvolto nei mesi di febbraio e aprile 2012 anche nove non vedenti francesi, è stata realizzata in collaborazione con l'association "Dialogue de l'Image" di Parigi in partenariato con la Faf (Federazione dei Ciechi di Francia) nel quadro del programma "Label Paris Europe 2011". Durante la mostra è stato presentato il libro fotografico "Oltre l'ombra" con tutte le opere italiane e francesi e un documentario sotto forma di cortometraggio che testimoniano i vari momenti del lavoro svolto, con emozioni, impressioni e stati d'animo ed emozioni dei singoli partecipanti.

Patrimonio storico-artistico e ambientale

In questo capitolo

Valorizzare i beni invisibili, un forte impegno di Fondazione Telecom Italia

L'intervento sulla conoscenza dell'ambiente: il bando per i parchi nazionali e le aree marine protette

Valorizzare il paesaggio e gli archivi

Valorizzare i beni invisibili: un forte impegno di Fondazione Telecom Italia

Nel corso del 2012 Fondazione Telecom Italia ha sviluppato e consolidato il suo impegno per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

L'Italia, prima al mondo con i suoi 47 siti Unesco, i suoi 3.400 musei e le sue oltre 2.000 aree archeologiche è, in materia di beni culturali, lo Stato più ricco del mondo, un vero "museo diffuso". Purtroppo, questa enorme ricchezza accumulata nei secoli scorsi ha qualche difficoltà a esprimere il suo intero potenziale competitivo come aggregatore di turismo e di visitatori, per cui l'Italia vede intaccata la sua storica leadership internazionale di paese turistico.

Le classifiche ci vedono solo al ventisettesimo posto nell'ultima classifica annuale sulla competitività nel settore viaggio e turismo stilata dal World Economic Forum.

Il bando del 2011

Prendendo spunto da questa situazione, Fondazione Telecom Italia, che tra i suoi compiti statutari ha anche quello della valorizzazione del patrimonio storico-artistico, ha deciso di dare un suo contributo per offrire qualche concreta risposta ai problemi legati alla tutela del nostro patrimonio.
Abbiamo pubblicato un bando destinato a finanziare progetti di valorizzazione dei c.d. "beni invisibili" (ovvero l'arte invisibile che giace nei depositi dei nostri musei, ma anche un cosiddetto bene minore non visibile e che invece potrebbe diventare, con un opportuno progetto di valorizzazione, un elemento attrattivo per l'economia e il turismo locale) attraverso il ricorso alle tecnologie digitali, che offrono strumenti per facilitare l'accesso all'informazione anche in mobilità e la costruzione di itinerari di visita individuali.
In tutte le fasi, dalla progettazione - attraverso un procedimento di stakeholder engagement che ha visto coinvolti autorevoli rappresentanti del mondo della tutela e valorizzazione dei beni artistici - fino alla selezione dei progetti da finanziare, la nostra Fondazione è stata assistita dal prof. Salvatore Settis, membro del Comitato scientifico.

Il bando, chiuso il 31 dicembre 2010, ha avuto un successo oltre le aspettative con 300 progetti inviati e la partecipazione di 490 soggetti partecipanti, da soli o in partnership, tra cui:

- 142 associazioni,
- 74 fondazioni,
- 114 enti pubblici,
- 68 università,
- 23 cooperative sociali.

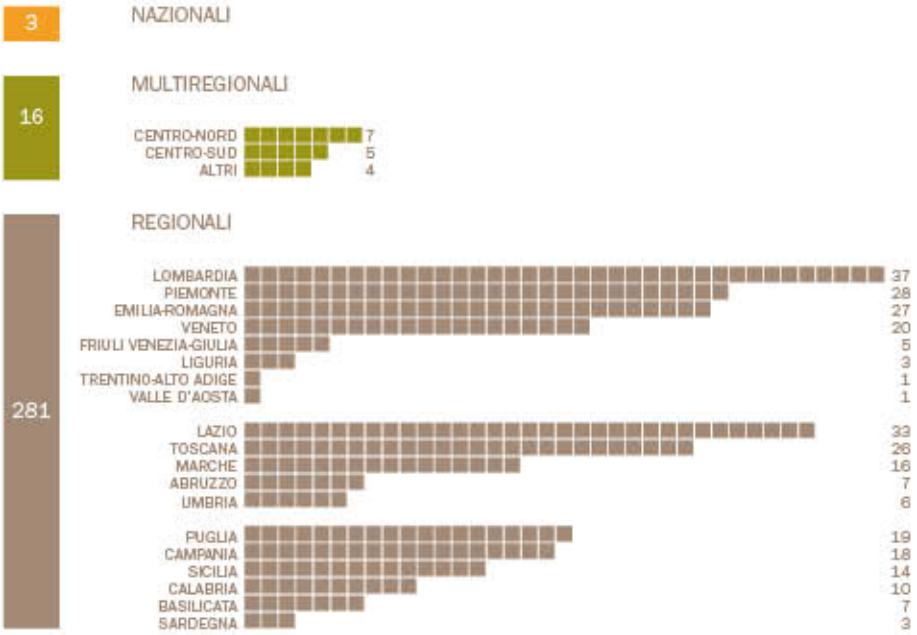
L'angolo dei dati:

- 300 progetti pervenuti per un valore complessivo di 100 milioni di euro di richieste di finanziamento;
- 7 i progetti selezionati per un valore di 2.670.642 euro.

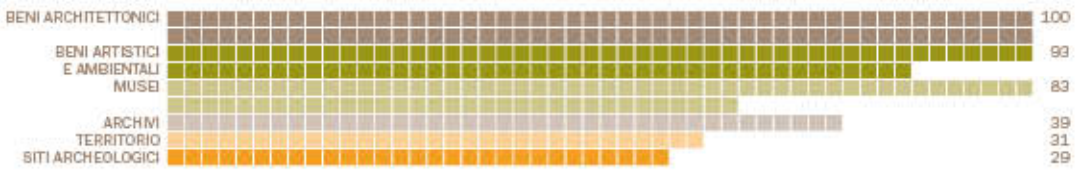
I progetti selezionati:

- Crescere che avventura, Istituto degli Innocenti di Firenze;
- Le origini di Venezia, Metadistretto Veneto dei Beni Culturali;
- Nocetum: una risorsa viva nella città di Milano, Associazione Nocetum Onlus;
- Percorrere i paesaggi della Bonifica, Consorzio per la Bonifica dell'Emilia Centrale;
- Movio - kit per mettere la conoscenza online;
- Storage, Soprintendenza Napoli e Pompei;
- Recupero di Palazzo Noha ai Sassi di Matera, FAI.

300 progetti presentati per il 2011



Progetti presentati nel 2011 per tipo*



Dei 300 progetti presentati, sette sono quelli selezionati da Fondazione Telecom Italia, per un valore totale di 2.681.572 euro. I progetti selezionati sono:

- Crescere che avventura (Istituto degli Innocenti di Firenze)
- Le origini di Venezia (Metadistretto Veneto dei Beni Culturali)
- Nocetum: una risorsa viva nella città di Milano (Associazione Nocetum Onlus)
- Percorrere i paesaggi della Bonifica (Consorzio per la Bonifica dell'Emilia Centrale)
- Movio kit (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane)
- Storage (Soprintendenza di Napoli e Pompei)
- Palazzo Noha - Sassi di Matera (FAI)

* ALCUNI PROGETTI HANNO PIÙ AMBITI CATEGORIALI

Le schede progetto

1. Crescere che avventura. Viaggio nel tempo per scoprire e raccontare come si fa a diventare grandi (Firenze)

ENTE PROPONENTE	Istituto degli Innocenti di Firenze
PARTNER	Wikimedia Italia; Luoghi per Crescere S.c.s.; Co&So Firenze
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	552.654 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	441.072 euro (79,81%)
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	286.696 euro
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Settembre 2011

Il nostro partner

L'Istituto degli Innocenti è da 600 anni luogo di accoglienza e di tutela dei diritti dei minori. All'epoca in cui sorse, la prima metà del '400, rappresentò la prima istituzione, nel mondo allora conosciuto, esclusivamente dedicata all'assistenza dei fanciulli. Ancora oggi l'Istituto ha sede in piazza della Santissima Annunziata, nell'edificio dello storico Ospedale progettato e realizzato da Filippo Brunelleschi che ne fece un esempio mirabile di architettura rinascimentale. La storia dell'Istituto è immensa e si sviluppa nella secolare esperienza di assistenza ai fanciulli.

Il bene invisibile da valorizzare

È l'Archivio Storico dell'Istituto degli Innocenti di Firenze con le sue 13.551 unità archivistiche che testimoniano la storia dell'antico orfanotrofio fiorentino, dei suoi ospiti e della città di Firenze a partire dai primi anni del XIII secolo fino agli anni settanta del '900. L'obiettivo è quello di rendere l'Archivio storico un bene culturale capace di promuovere la partecipazione civile e rafforzare la coesione sociale.

Il progetto

Grazie all'impiego delle nuove tecnologie, le storie e le testimonianze conservate nell'archivio saranno rese accessibili a tutti. Il progetto è incentrato attorno alla realizzazione di tre laboratori che utilizzeranno il materiale e le storie dell'archivio dell'istituto, coinvolgendo decine di classi di Firenze e Prato e numerose associazioni giovanili e di migranti, e la partecipazione di scuole di Monza, Ivrea, Salerno e Matera. I laboratori saranno la fucina per la produzione di materiale da inserire nel web e in prodotti multimediali. Con le attività educative e il web 2.0, la cultura dei diritti e la memoria dell'infanzia vengono condivise tra generazioni e riportate in un racconto comune dove passato e presente si incontrano.

13.551 unità archivistiche testimoniano la storia dell'antico orfanotrofio fiorentino

Per saperne di più
www.istitutodeglinnocenti.it
www.minori.it
www.ragazziestampa.it

2. Le origini di Venezia
(Venezia)

ENTE PROPONENTE	Metadistretto Veneto Beni Culturali e Ambientali
PARTNER	La Traccia coop. soc., Confartigianato Venezia, Centro int. civiltà dell'acqua onlus
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	494.600 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	391.400 euro (79,13%)
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	254.310 euro
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Febbraio 2012

Il progetto valorizza una parte del patrimonio archeologico tra Altino e l'Isola di Torcello

Il nostro partner
Il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali, riconosciuto nel 2003 dalla Regione del Veneto, è sorto con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo dell'intera filiera dei beni culturali (restauro, conservazione e valorizzazione) e sostenere le aziende.
Il Metadistretto si presenta come un unicum all'interno del panorama dei distretti italiani, in quanto unico Metadistretto produttivo legato al settore dei beni culturali; promuove e coordina progetti a livello nazionale e internazionale, favorendo la collaborazione fra aziende ed istituzioni, sostenendo attività di ricerca e sperimentazione, incentivando lo scambio di know how fra il mondo scientifico e le imprese.

I beni invisibili da valorizzare
I siti di Altino e Torcello come luoghi d'origine di Venezia, in particolare il Museo provinciale di Torcello e il museo archeologico di Altino.

Il progetto
Prevede la realizzazione di un percorso di fruizione innovativa del patrimonio storico-culturale "invisibile" di Altino e Torcello che riporti alle origini di Venezia. Accedendo ai due siti, effetti visivi, sonori e multisensoriali ricostruiranno specifici avvenimenti introducendo percorsi di segnaletica interattiva su arte, storia e vita quotidiana. Informazioni on demand (micro-racconti, interviste, notizie ecc.) scaricabili su smartphone personalizzeranno l'esperienza che sarà riproducibile a casa o a scuola dal sito Internet.
Il progetto rappresenta un modello innovativo di fare *storytelling* a supporto della narrazione dei luoghi di interesse artistico e storico. Fruizione immersiva, segnaletica interattiva, micro-storie: sono tutti modi nuovi per ridefinire e riprogettare la fruizione dei luoghi d'arte, sulla scia dei grandi cambiamenti che stanno interessando la domanda turistica e in particolare le modalità di fruizione culturale da parte dei visitatori.

Per saperne di più
www.distrettobbcc.it
www.civiltacqua.org

3. Nocetum, una risorsa viva in città. L'antica Valle dei monaci torna a vivere per Milano
(Milano)

ENTE PROPONENTE	Associazione Nocetum Onlus
PARTNER	non previsti
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	366.900 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	293.500 euro (79,85%)
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	190.775 euro
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Febbraio 2012

Il nostro partner
L'obiettivo dell'associazione è quello di far rivivere l'antico borgo Nocetum, oggi Nosedo, costituito da una chiesetta paleocristiana, dalla cascina adiacente e dal verde attiguo, come un luogo "bello" e come centro di aggregazione cristiana e sociale nella grande città: un luogo di gratuità e di pace.

Rivivere l'antica grangia come moderna city-farm di Milano

Il bene da valorizzare
Nocetum, un antico borgo rurale situato nella zona sud di Milano nell'ambito vallivo che congiunge la città con l'Abbazia di Chiaravalle, al confine tra città densa e campagna.

Il progetto
Si propone l'obiettivo di realizzare studi ed azioni finalizzate a far rivivere il Borgo Nocetum all'interno della Valle dei monaci come collegamento fra ambito urbano e rurale. La riscoperta e la valorizzazione della "grangia" può rappresentare uno strumento importante per valorizzare e promuovere questa zona della città. Il progetto si articola in una serie di azioni finalizzate a far rivivere l'antica grangia come moderna city-farm di Milano e a favorire l' avvio di percorsi turistico-culturali e di collegamento con altre abbazie. Il progetto è interessante per l'allocazione del sito nella zona periferica di Milano (zona Corvetto) al confine tra città densa e ambito rurale.

Per saperne di più
www.nocetum.it

4. Percorrere i paesaggi della bonifica
(Pianura Padana)

ENTE PROPONENTE	Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale
PARTNER	GGEV (Guardie Giurate Ecologiche Volontarie) di Reggio Emilia
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	598.678 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	463.678 euro (77,45%)
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	139.103 euro
DURATA	17 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Gennaio 2012

Il nostro partner
La Bonifica dell' Emilia Centrale è un ente di diritto pubblico, nasce nell'ottobre del 2009 dalla fusione di due precedenti consorzi ed assicura la corretta gestione e distribuzione delle acque superficiali per la tutela e lo sviluppo del territorio.

Il bene da valorizzare
Il territorio della bonifica costituito da ampie parti delle province di Reggio Emilia, Modena, Parma, Mantova che va dalla Padana all'Appennino Emiliano, con tutte le ricchezze artistiche, storiche, gli habitat naturali, il patrimonio civile ed ingegneristico (idrovore, casse espansione, ponti) del territorio. Un patrimonio sconosciuto, ma che si presta a una valorizzazione in un'ottica ambientale e di recupero del paesaggio.

Il progetto
In questo contesto, viene realizzato un percorso di circa 90 km in sei tappe volto a intercettare e rappresentare in modo unitario le ricchezze del territorio. È un itinerario di conoscenza che si snoda su temi diversi per ciascuna tappa: la storia dell'idraulica, il lavoro contadino, la fauna e la flora del territorio, l'ingegneria monumentale. Si può fare a piedi, in bicicletta o con appositi pullmini messi a disposizione dall'organizzazione. Per ogni tappa, di circa 10-15 km, ci sarà un punto di arrivo che funzionerà come spazio di accoglienza e informazione, attraverso diverse tecnologie anche mobili.

Per saperne di più
www.emiliacentrale.it
www.bonifica-uvb.it

5. Movio - kit per mettere la conoscenza online (Roma)

ENTE PROPONENTE	Istituto Centrale per il Catalogo Unico biblioteche italiane
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	450.600 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	360.480 euro (80%)
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	108.144 euro
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Marzo 2012

Il nostro partner

L'Istituto gestisce il catalogo online delle biblioteche italiane e il servizio di prestito interbibliotecario e fornitura documenti; cura i censimenti dei manoscritti e delle edizioni italiane del XVI secolo e delle biblioteche su scala nazionale; elabora standard e linee guida per la catalogazione e la digitalizzazione. Opera in stretta collaborazione con le Regioni e le Università al servizio delle biblioteche, dei bibliotecari e dei cittadini.

Il bene invisibile da valorizzare

Mostre ed eventi espositivi realizzati da soggetti minori che non vedrebbero mai una diffusione attraverso il Web.

Il progetto

Si rivolge a tutte le istituzioni culturali pubbliche e private che mettono in atto strategie di valorizzazione e divulgazione della conoscenza attraverso la realizzazione di eventi espositivi e mostre temporanee. Propone la realizzazione di un kit per la produzione di mostre virtuali online, costituito da un software open source per la realizzazione di:

- mostre virtuali in ambito web;
- in ambito mobile, per smartphone, iPhone e Android e iPad;
- "versione App per le piattaforme mobile più diffuse";
- tutorial online e di formazione alla realizzazione delle mostre virtuali online.

Movio intende fornire a soggetti di peso medio e minore del circuito culturale italiano uno strumento utile per diventare provider autonomi di informazioni e prodotti culturali relativi alle loro attività, in modo sostanzialmente gratuito e open source.

Il progetto punta a realizzare mostre virtuali online

Per saperne di più
www.iccu.sbn.it

6. Storage
(Napoli)

ENTE PROPONENTE	Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	600.000 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	468.512 euro (80%)
DATA INIZIO PROGETTO	Settembre-ottobre 2013

Valorizzare i tesori nascosti del museo con una collocazione a hoc

Il nostro partner
Il Museo Archeologico di Napoli è uno dei più importante musei archeologici d'Europa, ed espone collezioni borboniche di marmi, pitture, bronzi e suppellettili provenienti dagli scavi di Pompei, Ercolano e altre località campane, nonché collezioni di antichità etrusche ed egiziane e di monete antiche.

Il bene da valorizzare
Le sale usate come deposito del piano terra del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, oggi chiuse da muri di tamponamento e da porte. Queste sale monumentali, note come i "depositi Imperatori", sono di grande interesse non solo per la loro qualità architettonica ma soprattutto per la ricchezza delle opere in esse contenuti. Le sculture provengono da vari siti della Campania: tra queste sono degne di nota le statue, anche colossali, provenienti dalla Basilica e dal Teatro di Ercolano, le sculture onorarie di Pompei, le statue di culto del Capitolium di Cuma e una significativa selezione della scultura decorativa e onoraria dalle città dei Campi Flegrei.

Per saperne di più
museoarcheologiconazionale.it
campaniabeniculturali.it
www.marketplace.it
itwikipedia.org

Il progetto
Prevede la possibilità di poter finalmente vedere i tesori nascosti del museo attraverso una loro collocazione ad hoc ed una grande vetrata posta all'ingresso della sala.

7. Palazzo Noha - Difendiamo anche i Sassi
(Matera)

ENTE PROPONENTE	FAI - Fondo Ambiente Italiano
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	315.680 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	252.000 euro (79,83%)
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	75.600 euro
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Febbraio 2012

Il nostro partner
Promuovere in concreto una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni d'Italia e tutelare un patrimonio che è parte fondamentale delle nostre radici e della nostra identità. È questa la missione del FAI - Fondo Ambiente Italiano, Fondazione nazionale senza scopo di lucro che dal 1975 ha salvato, restaurato e aperto al pubblico importanti testimonianze del patrimonio artistico e naturalistico italiano.

Il bene da valorizzare
Palazzo Noha, acquisito dal FAI con atto di donazione da parte degli eredi di due rami dell'ormai estinta famiglia Noha nel 2004, si trova nella zona più antica dei Sassi, la cosiddetta "Civita".

Il progetto
Prevede la destinazione del palazzo a sede di iniziative culturali (mostre temporanee, seminari, conferenze, serate musicali o di lettura) e infopoint per le visite ai Sassi.

Il progetto del FAI prevede il restauro e il recupero funzionale di Palazzo Noha

Per saperne di più
www.fondoambiente.it
www.sassiweb.it

L'intervento sulla conoscenza dell'ambiente: il bando dedicato ai parchi nazionali e alle aree marine protette

Il sistema dei Parchi in Italia rappresenta una straordinaria risorsa non solo come presidio della ricchezza ambientale del Paese e della sua biodiversità, ma anche come espressione della straordinaria varietà e intensità del nostro patrimonio culturale e paesaggistico e della possibilità di utilizzarlo per sviluppare un sistema di turismo sostenibile e di promozione e rafforzamento delle identità territoriali. I soggetti che compongono questo sistema hanno dimostrato una grande sensibilità alle tematiche della valorizzazione del loro patrimonio culturale, come pure una dinamica capacità di essere anche "agenzie" di sviluppo turistico e imprenditoriale e di cogliere le opportunità di sviluppo economico offerte dal connubio tra natura e cultura.
Fondazione Telecom Italia ha pubblicato nel 2011 un bando per finanziare progetti finalizzati a promuovere un nuovo modo di gestire e vivere questa grande ricchezza del nostro Paese, come espressione dell'interazione tra ambiente, cultura, paesaggio, turismo, nuovo senso di cittadinanza.

Il bando si è chiuso il 28 febbraio 2011:
- 31 i progetti ricevuti;
- 36 i soggetti partecipanti su un numero massimo di 51 destinatari (17 parchi su 24 complessivi e 19 aree marine protette su 27 complessive).

Le categorie di progetti
- 1 progetto in ambito dissesto idrogeologico;
- 3 progetti in ambito biodiversità;
- 4 progetti in ambito culturale;
- 4 progetti in ambito formazione;
- 5 progetti di gestione varia;
- 5 progetti per sistemi di qualità da adottare per implementare il livello dell'offerta;
- 9 progetti per la realizzazione di un sistema di controllo e gestione (di cui ben ottoprovenienti dalle aree marine protette).

1. Cultura e Natura: l'eremitismo nella natura selvaggia (Parco della Majella)

ENTE PROPONENTE	Parco della Majella
PARTNER	Legambiente Abruzzo Onlus; Fondazione Genti d'Abruzzo Onlus
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	574.701 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	349.701 euro (60,85%)
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	104.910 euro
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Febbraio 2012

Riscoprire la spiritualità della natura

Abstract

Il Parco della Majella si estende per 74.000 ettari, tocca tre province abruzzesi (L'Aquila, Chieti e Pescara) e dispone di almeno una ventina di siti dall'elevato valore storico e culturale, in particolare gli eremi e santuari dei Celestini, le chiese rupestri e i monasteri. Il progetto è finalizzato al recupero e alla valorizzazione delle grandi risorse culturali ed escursionistiche della Majella, gli eremi dei frati Eremiti di Pietro da Morrone (Celestino V) e dell'ambiente naturale circostante, punti di forza che possono facilitare lo sviluppo turistico del territorio. Tra le azioni previste: un nuovo piano di accesso, la riqualificazione della rete dei sentieri, il restauro di alcuni eremi e conventi attualmente di difficile raggiungibilità, lo sviluppo di applicazioni per la mobilità, una mostra sull'eremitismo. Uno degli obiettivi del bando è quello di favorire l'incremento del turismo di contiguità, attraverso la valorizzazione delle risorse culturali del parco.

Per saperne di più
www.parcomajella.it
www.perdonanza-celestiniana.it

2. Banca della qualità del Pollino
(Parco Nazionale del Pollino)

ENTE PROPONENTE	Ente Parco Nazionale del Pollino
PARTNER	Symbola-Fondazione per le qualità italiane
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	224.552 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	179.642 euro (80%)
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	53.892 euro
DURATA	13 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Aprile 2012

Abstract

Il progetto parte da una constatazione: la necessità di comunicare la ricchezza delle eccellenze del territorio (realtà produttive, volontariato, attività culturali, turistiche e del tempo libero) e contemporaneamente l'assenza di soluzioni innovative per la promozione di beni e prodotti locali. Manca infatti un'offerta complessiva del sistema Parco. Utilizzando la qualità come fattore chiave per la promozione del Parco e del territorio, il progetto si focalizza su due azioni principali:

1. il censimento delle eccellenze, mai fatto finora con risultati concreti;
2. la realizzazione di una piattaforma tecnologica, finalizzata a valorizzare le migliori esperienze territoriali, che prevede: la realizzazione di un portale web 2.0 come punto centrale del sistema di comunicazione del Parco; lo sviluppo di applicazioni per devices mobili sulle eccellenze del territorio per orientare i turisti; la creazione ed animazione di una community del Pollino.

Costruire un sistema di eccellenza per i soggetti economici del parco

Per saperne di più
www.parcopollino.it
www.symbola.net

3. In vacanza nei Parchi
(Sila e Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese)

ENTE PROPONENTE	Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano
PARTNER	ENP della Sila; Legambiente Basilicata Onlus
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	269.300 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	194.300 euro (72,15%)
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	58.290 euro
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Febbraio 2012

Alleanza di due parchi per un'offerta di turismo sostenibile e di qualità

Abstract

Il progetto è finalizzato a migliorare l'offerta turistica dei due parchi potenziando il turismo natura e di qualità, attraverso la creazione di un portale e di una rete degli operatori e dei servizi turistici presenti nei due parchi. I due parchi presentano similitudini sia dal punto di vista naturalistico (per specie e habitat presenti), che dal punto di vista sociale. È molto positivo quindi l'approccio comune adottato in questo progetto, la ricerca di sinergie, di buone pratiche trasmissibili e piani di sviluppo comuni soprattutto nel settore turistico.

Il network di operatori sarà fruibile direttamente (online) dai potenziali visitatori, che potranno "auto-costruirsi" la loro vacanza creando un pacchetto turistico personalizzato in base alle proprie esigenze. Il network turistico locale si comporrà degli operatori turistici, dei servizi ricettivi e del tempo libero, presenti nelle due aree protette che rispondono a criteri di eco-sostenibilità dell'offerta, stabilita attraverso protocolli redatti dalle aree protette e condivisi da chi aderirà al network.

Per saperne di più
www.parcoappenninolucano.it
www.parcosila.it
www.legambientebasilicata.it

4. Terre@Mare del Golfo di Trieste
(Trieste)

ENTE PROPONENTE	WWF Italia, gestore dell'area marina protetta
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	200.000 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	160.000 euro (80%)
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	48.000 euro
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Febbraio 2012

Abstract
Il comprensorio interessato è quello del Castello e del parco di Miramare (che ricordano le figure storiche di Massimiliano e Carlotta d'Austria), molto frequentato da turisti e ricco di evidenze storiche. Il progetto unisce la ricerca applicata e il turismo dell'AMP di Miramare nel contesto del Golfo di Trieste: usa il web e i dispositivi mobili per censire, monitorare e mappare scientificamente risorse biologiche e non, per renderle disponibili a turisti, sea-watcher e bio-watcher marini e terrestri, che con la visita partecipano contemporaneamente al progetto scientifico.
Insomma, una forma di "*socialnetworking*" dell'esperienza turistica marina e terrestre che oltre a giovarsi dei dati esperienziali dei propri visitatori avrà modo anche di analizzare e modulare l'offerta di fruizione. In dettaglio, le azioni previste sono: la creazione di un data base di siti di interesse; la realizzazione di un sistema web cartografico; lo sviluppo di tre moduli (cartografico, turistico, biologico) che offrano servizi e opportunità sia al subacqueo che al turista; lo sviluppo di apps per smartphone, palmari, tablet e percorsi di realtà aumentata con tecnologia Quick response code.

Social networking dell'esperienza turistica

Per saperne di più
www.riservamarinamiramare.it
www.wwf.it

5. ICT per le aree marine protette (Salento)

ENTE PROPONENTE	Area Marina Protetta di Torre Guaceto
PARTNER	Consorzio AMP Porto Cesareo; Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze del mare
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	307.720 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	234.720 euro (76,28%)
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	70.416 euro
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Febbraio 2012

Abstract

Le due aree marine protette di Torre Guaceto e Porto Cesareo sono localizzate nel Salento, Torre Guaceto sul versante adriatico e Porto Cesareo sul versante ionico. Entrambe costituiscono un sistema complesso ma omogeneo, con testimonianze ambientali, storico-culturali, archeologiche e architettoniche di incommensurabile valore, inserito in uno dei paesaggi agrari e naturali tra i più antichi del Mediterraneo. È da valutare molto positivamente la partnership tra le due aree salentine per definire una strategia di sviluppo comune.

Sviluppare una piattaforma web multimediale comune per le due aree

Il progetto intende sviluppare una piattaforma web comune alle due aree, con diversi obiettivi:

- offrire ai visitatori una migliore organizzazione dell'accoglienza, con accesso a informazioni personalizzate e funzionalità dedicate come, per esempio, la possibilità di scegliere itinerari tematici virtuali popolati da contenuti multimediali e interattivi relativi a paesaggi, beni storici, specie animali e vegetali;
- la predisposizione per la navigazione del sito su dispositivi cellulari o smartphone;
- il rafforzamento delle relazioni tra le amministrazioni locali ed i soggetti pubblici e privati operanti nel settore turistico e culturale;
- la costituzione di una comune strategia innovativa per la promozione del territorio e lo sviluppo turistico secondo le logiche della destagionalizzazione e della sostenibilità dei flussi turistici.

Per saperne di più
www.riservaditorreguaceto.it
www.ampportocesareo.it
www.unige.it

6. Un nuovo sistema di gestione
(Area marina delle Egadi)

ENTE PROPONENTE	Area Marina Protetta Isole Egadi
PARTNER	Centro interdipartimentale per lo studio dell'ecologia e degli ambienti costieri (Univ. Palermo)
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	190.000 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	152.000 euro (80%)
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	45.600 euro
DURATA	18 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Dicembre 2012

Sistema web per monitorare il degrado ambientale e le problematiche del territorio

Abstract

Il progetto nasce dalla difficoltà oggettiva di tenere sotto controllo con la necessaria efficacia, specie durante la stagione estiva, il territorio costiero e risponde alle esigenze reali di tutela dell'area marina, attraverso un forte coinvolgimento della comunità locale (istituzioni, cittadinanza, turisti, operatori economici).

Il progetto svilupperà un sistema web per il monitoraggio del degrado ambientale, che raccoglierà informazioni relative ad abusi, episodi di degrado e problematiche territoriali, nonché aspetti ambientali degni di attenzione (avvistamenti di specie protette e rare, monitoraggio degli habitat degni di conservazione), acquisiti con palmari collegati al sistema da operatori ed enti diversi (l'ente gestore dell'area marina, la Capitaneria di Porto, la Polizia Municipale, i Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia Penitenziaria). Il sistema è aperto anche alle segnalazioni degli operatori socio-economici che erogano servizi per il turismo, quali Centri d'immersione, operatori di visite guidate e trasporto passeggeri, noleggiatori di unità da diporto, e soprattutto i pescatori professionisti locali. Anche i cittadini comuni, residenti o turisti potranno contribuire alla raccolta dati mediante numero verde con segreteria telefonica h24, posta elettronica o sito web.

Per saperne di più
www.ampisoleegadi.it

Valorizzazione del paesaggio e archivi

Bosco di San Francesco (Assisi)

ENTE PROPONENTE	FAI – Fondo Ambiente Italiano
VALORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	2.000.000 euro
FINANZIAMENTO ACCORDATO	150.000 euro
DURATA	24 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Dicembre 2009
CONCLUSIONE PROGETTO	Giugno 2012

Realizzare un sistema di comunicazione innovativo interattivo e multimediale

Abstract. Il recupero del Bosco di San Francesco è il primo progetto del FAI di valorizzazione del paesaggio, sensibilizzando i visitatori sul valore del paesaggio italiano come patrimonio comune, pilastro dell'identità del Paese, e quindi sulla necessità fondamentale della sua tutela.
Il bosco rappresenta uno straordinario patrimonio di bellezza, natura, storia, con oltre 60 ettari di bosco, ulivi, colline: il progetto del FAI ha previsto la realizzazione di una serie di percorsi, storico e naturalistici.

Il nostro contributo

Il contributo di Fondazione Telecom Italia al progetto è stato quello di realizzare la componente informativa, integrando modalità informative tradizionali (brochure cartacea bilingue, pannellistica e segnaletica, compresa la posa in opera di pannelli informativi e direzionali lungo il sentiero) con un sistema di comunicazione più innovativo, interattivo e multimediale, fruibile alla partenza su totem touchscreen e tablet, e lungo il percorso mediante download di contenuti multimediali
Il progetto si è sviluppato lungo il sentiero che dalla Basilica Superiore di Assisi, per due chilometri e mezzo, attraversa l'intera selva di San Francesco e i suoi ottocento anni di storia, testimoniati da oltre 60 ettari di bosco, ulivi e coltive, colline e pianura, oltre alla Chiesa di Santa Croce – parte dell'antico Monastero benedettino – e il mulino del 1100, collegato alla Chiesa grazie al ponte dei Galli. Un percorso che rappresenta uno straordinario patrimonio naturalistico, storico e culturale e ripropone gli elementi fondamentali dell'insegnamento di San Francesco: l'armonia tra uomo e natura, la pace e la solidarietà tra gli uomini.

L'area del centro di accoglienza è stata dotata di una infrastruttura wi-fi e di un collegamento a larga banda.

L'11 novembre 2011 il Bosco è stato inaugurato e aperto alle visite.
Il Bosco, nel primo mese di apertura, nonostante la bassa stagione, è stato visitato da circa 5.000 persone.
L'intervento è in piena coerenza con la missione di Fondazione Telecom Italia di promuovere l'educazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico italiano, sviluppando modi e forme nuove di fruizione e diffusione della conoscenza.

Per saperne di più
www.fondoambiente.it
it-it.facebook.com

L'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve S. Stefano e il progetto Impronte digitali

FINANZIAMENTO ACCORDATO	100.000 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	25.000 euro
DURATA	24 mesi
DATA INIZIO PROGETTO	Gennaio 2011

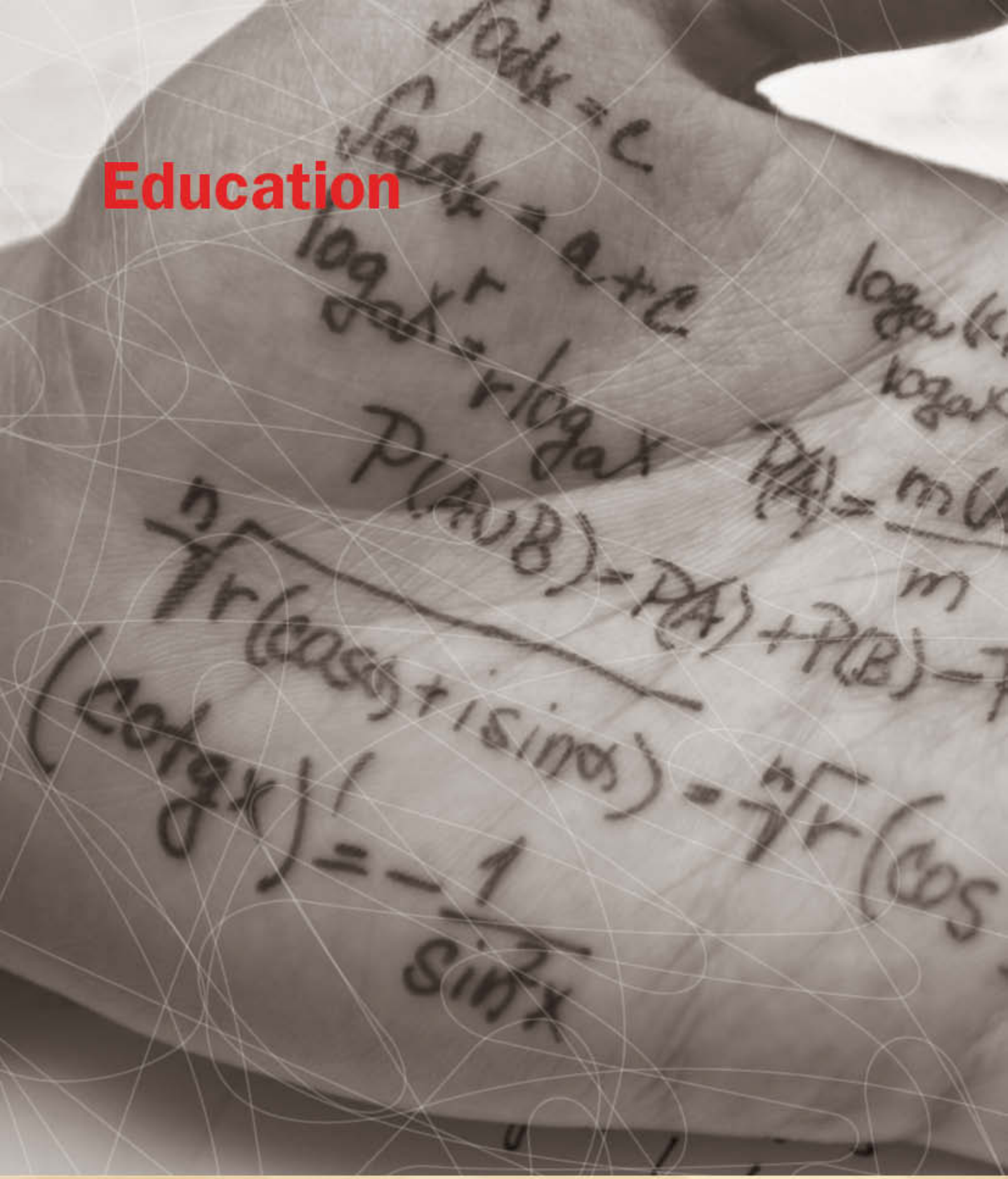
Le pagine della memoria dai diari al web

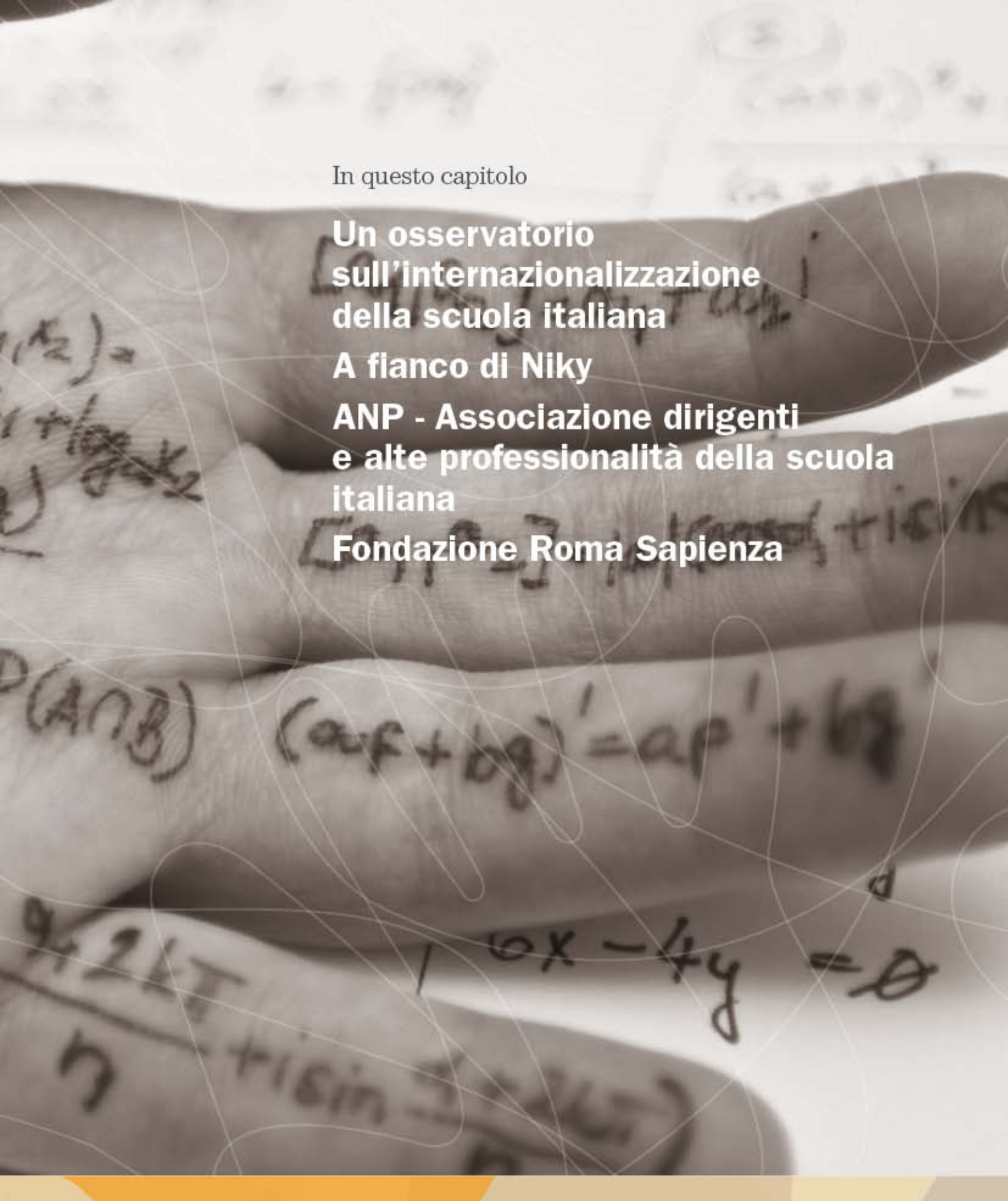
L'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve S. Stefano è unico al mondo: dal 1984 raccoglie, conserva e valorizza gli scritti autobiografici, i diari, le memorie della gente comune, da cui la denominazione di Pieve Santo Stefano di "Città del diario". Dopo 27 anni di attività, l'Archivio di Pieve contiene circa 7.000 tracce scritte che raccontano la vita degli italiani in forma autobiografica: questo patrimonio documentario è considerato di notevole interesse storico e riconosciuto nel Codice dei Beni culturali.
Impronte digitali è il progetto finanziato da Fondazione Telecom Italia per realizzare in partnership con la Fondazione Archivio Diaristico Nazionale un piano di digitalizzazione del patrimonio documentario dell'Archivio diaristico.
Nel corso del 2011 è stata completata l'acquisizione dei diari dell'Unità d'Italia per 91 unità testuali.

Per saperne di più
www.archiviodiari.it
it-it.facebook.com
it.wikipedia.org
unconventionalitaly.it

Grazie al sostegno di Fondazione Telecom Italia, il 14 settembre 2012 in occasione della 28° edizione del Premio Pieve Saverio Tutino, è stata allestita una speciale teca che consente di esporre al pubblico la "Stanza del Lenzuolo", opera straordinaria di Clelia Marchi, contadina nata cento anni fa.

Il piano di digitalizzazione del patrimonio diaristico proseguirà con il sostegno di Fondazione anche per il triennio 2013-2015.


Education



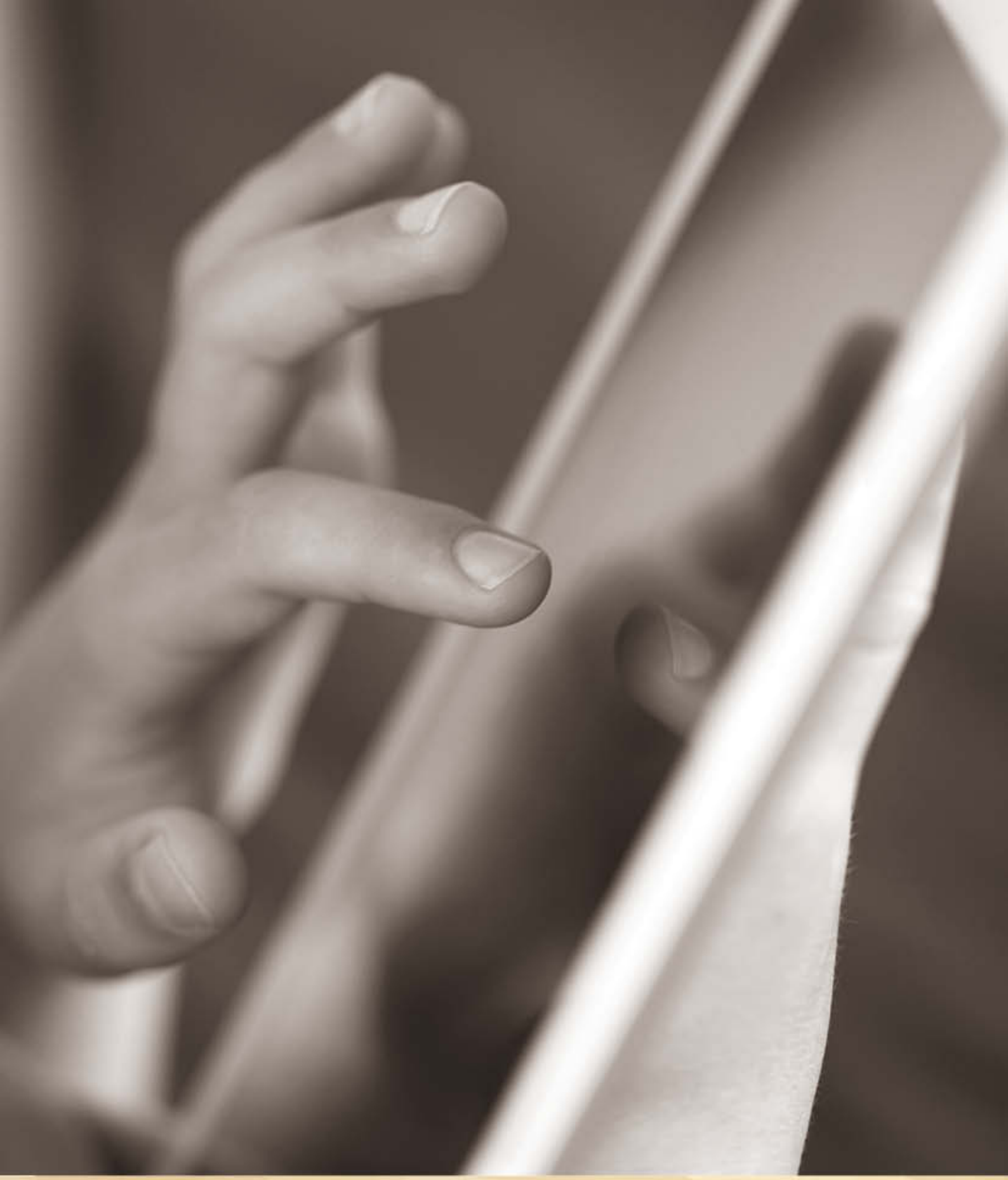
In questo capitolo

Un osservatorio sull'internazionalizzazione della scuola italiana

A fianco di Niky

ANP - Associazione dirigenti e alte professionalità della scuola italiana

Fondazione Roma Sapienza



Un osservatorio sulla internazionalizzazione della scuola italiana

Fondazione Intercultura

FINANZIAMENTO ACCORDATO	300.000 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	100.000 euro

Realizzata la quarta edizione dell'Osservatorio

Le scuole italiane hanno dato sinora poco spazio ai temi dell'internazionalizzazione e continuano a preparare i giovani soprattutto nella cultura italiana ed a farne – nella migliore delle ipotesi – cittadini del nostro Paese, competenti a parlarne la lingua ed a conoscerne storia, letteratura, produzione artistica, dati geografici ed economici.
I programmi scolastici non hanno tenuto il passo con l'evoluzione economica e politica del nostro continente e del mondo e pertanto sono scarsamente adeguati a "produrre" cittadini europei capaci di essere attori efficaci in un mondo (come si suol dire) "globalizzato".
Fondazione Intercultura intende favorire l'innovazione nella scuola e la sua evoluzione verso una maggiore sensibilità ai grandi temi internazionali, aprendola a pratiche didattiche e di scambi internazionali di alunni e di insegnanti.

Per saperne di più
www.fondazioneintercultura.it

Fondazione Telecom Italia collabora con Fondazione Intercultura per la realizzazione di un Osservatorio sui processi di internazionalizzazione della scuola italiana, giunto nel 2012 alla sua quarta edizione.

A fianco di Niky

FINANZIAMENTO ACCORDATO 107.571 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012 59.327 euro

Niki Frascisco, 17 anni, è affetto da una rara forma asmatica che non gli consente di vivere sulla terraferma. Per questo motivo, dall'età di sette anni, naviga nel Mediterraneo con i genitori sul Walkirye, una goletta di 26 metri totalmente autosufficiente, costruita dai genitori nel giardino della loro casa di Bellinzago Novarese.

Fondazione Telecom Italia è al fianco di Niki e della sua famiglia fin dall'inizio per garantire a Niki un regolare percorso di studi e dimostrare al contempo in modo concreto l'importanza delle tecnologie di comunicazione e multimediali per lo studio e l'inclusione scolastica.

Grazie a un sistema di videoconferenza, alla Lavagna Interattiva Multimediale e ad altri strumenti innovativi, Niki ha potuto frequentare "a distanza" la scuola media statale "Biagio Siciliano" di Capaci, interagendo in tempo reale con insegnanti e compagni di classe, peraltro con ottimi risultati in termini di apprendimento e di integrazione con i compagni.

Per la sua particolare esperienza, Niki è stato nominato "Junior Ambassador dell'Unicef Italia per il diritto all'istruzione dei bambini e delle bambine del Mediterraneo".

Affetto da una rara forma asmatica, Niky viaggia su una goletta e studia regolarmente in videoconferenza e con la LIM

ANP - Associazione dirigenti e alte professionalità della scuola italiana

FINANZIAMENTO ACCORDATO	225.000 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	90.000 euro

Descrizione sintetica

Progettare un portale web che permetta agli insegnanti di costruire e condividere il proprio metodo di insegnamento e apprendimento.

Obiettivi

Il progetto punta a stimolare processi di insegnamento e apprendimento innovativi attraverso un portale web che permetta agli insegnanti di costruire e condividere il proprio metodo di insegnamento e apprendimento; rispondere alla richiesta di formazione relativa all'innovazione metodologica didattica; promuovere lo sviluppo di competenze elevate negli alunni; valorizzare i talenti individuali e favorire il successo formativo grazie all'uso delle tecnologie.

Utilizzo delle tecnologie

Realizzazione di un portale web attraverso il quale gli insegnanti potranno condividere tutte le fasi di ideazione e realizzazione di un proprio modello di insegnamento che utilizzi le tecnologie come strumento principe. Il portale sarà un laboratorio a cielo aperto che tutti gli insegnanti, previa registrazione, potranno consultare, prendendo ispirazione da ciò che è raccontato, migliorando e innovando, in questo modo, il proprio approccio didattico. Il portale diventa un osservatorio in rete, testimonianza diretta dell'innovazione in azione, strumento di comunicazione e diffusione del progetto.

Grazie a un portale web innovativo, i docenti costruiscono e condividono la propria didattica

Fondazione Roma Sapienza

FINANZIAMENTO ACCORDATO	32.368 euro
FINANZIAMENTO EROGATO 2012	32.368 euro

7.400 studenti avranno a disposizione una sala di videoconferenza nel Dipartimento di ingegneria meccanica e aerospaziale

FTI ha finanziato la realizzazione di una sala VDC per il Dipartimento di ingegneria meccanica e aerospaziale presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza di Roma.

- beneficiari: 7.400 studenti della Facoltà di Ingegneria;
- la Facoltà di Ingegneria della Sapienza Università di Roma non ha a oggi alcuna dotazione televideo-conferenza per tutti i suoi studenti, docenti, ricercatori e i dottorandi;
- docenti del Dipartimento coinvolti in progetti di ricerca internazionali (di rilievo collaborazioni nel settore spaziale con l'Agenzia Spaziale Europea e con la NASA);
- il Dipartimento attrae l'interesse di numerose aziende, italiane e non, con le quali sono state stipulate collaborazioni di ricerca che rendono necessari incontri di lavoro tra le persone coinvolte nei progetti;
- infine si deve sottolineare come alcuni studenti, dei corsi di laurea magistrali o di dottorato, svolgano parte dell'attività all'estero, in collaborazione con docenti stranieri.

Bilancio al 31.12.2012

In questo capitolo

Situazione patrimoniale

Rendiconto gestionale

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

Nota integrativa

Situazione patrimoniale al 31.12.2012

(euro)	31.12.2012	31.12.2011
ATTIVO		
A. Crediti verso Fondatore per quote da versare	**–**	**–**
B. Immobilizzazioni	**–**	**–**
C. Attivo circolante	**11.995.323**	**9.786.062**
I. Rimanenze		
II. Crediti	11.837.580	5.715.583
2) Crediti per liberalità da ricevere	11.829.000	5.706.000
5) Crediti tributari	8.580	9.583
III. Attività finanziarie	–	–
IV. Disponibilità liquide	157.743	4.070.479
1) Depositi bancari e postali	157.483	4.070.219
3) Denaro e valori in cassa	260	260
D. Ratei e risconti	**–**	**–**
TOTALE ATTIVO	11.995.323	9.786.062
PASSIVO		
A. Patrimonio netto	**7.622.662**	**4.360.504**
I. Patrimonio libero	5.800.233	1.308.960
II. Fondo di dotazione	150.000	150.000
III. Patrimonio vincolato	1.672.429	2.901.544
B. Fondo per rischi e oneri	**–**	**–**
C. Trattamento di fine rapporto	**–**	**–**
D. Debiti	**4.372.661**	**5.425.557**
2) Debiti per contributi ancora da erogare	4.065.753	4.694.999
6) Debiti verso fornitori	246.663	628.684
7) Debiti tributari	1.300	13.239
12) Altri debiti	58.945	88.635
E. Ratei e risconti	**–**	**–**
TOTALE PASSIVO	11.995.323	9.786.062
CONTI D'ORDINE AL 31.12.2012		
Impegni assunti per attività istituzionali	**1.997.000**	**–**

Rendiconto gestionale 2012

(euro)	2012	2011		2012	2011
ONERI			PROVENTI		
1) Oneri da attività tipiche	**2.983.255**	**2.291.674**	**1) Proventi da attività tipiche**	**3.481.962**	**3.325.918**
1.1) Materie prime	7.514	3.993	1.1) Da contributi su progetti	2.983.255	2.291.674
1.2) Servizi	40.523	42.015	1.5) Altri proventi	498.706	1.034.244
1.6) Oneri diversi di gestione	2.935.219	2.245.666			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	**281.279**	**230.503**	**4) Proventi finanziari e patrimoniali**	**5.793**	**19.914**
2.4) Attività ordinaria di promozione	281.279	230.503	4.1) Da depositi bancari	5.793	19.914
4) Oneri finanziari e patrimoniali	**3**	**351**			
4.1) Su depositi bancari	3	351			
6) Oneri di supporto generale	**219.581**	**795.477**			
6.1) Materie prime	18.064	7.426			
6.2) Servizi	195.051	777.502			
6.6) Oneri diversi di gestione	6.465	10.548			
7) Altri oneri	**3.636**	**27.827**			
TOTALE ONERI	3.487.754	3.345.832	TOTALE PROVENTI	3.487.754	3.345.832

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto al 31.12.2012

(euro)	Apertura dell'esercizio	Fondi ricevuti nell'esercizio	Riclassifiche	Copertura oneri promozionali, di supporto generale e altri	Delibere di assegnazione del Consiglio di Amministrazione e progetti 2012	Sottoscrizione accordi	Situazione di chiusura al 31.12.2012
Patrimonio libero (fondi di gestione da destinare)							
Contributi	1.308.960	6.123.000	26.114	-498.704	-1.159.138		5.800.233
Fondo di dotazione	**150.000**						**150.000**
Patrimonio vincolato (fondi vincolati a progetti)							
Associazione amici dei bambini					12.514	-12.514	0
Associazione Italiana Dislessia					501.501	-501.501	0
Associazione Musicale Art Blakey					10.000	-10.000	0
Associazione Nazionale dirigenti e alte Professionalità scuola					225.000	-225.000	0
Associazione Niky Project Onlus	1.757				30.000	-9.328	22.429
Associazione Uspidalet					25.000	-25.000	0
Cooperativa sociale Il Minotauro					53.560	-53.560	0
Eurama					10.000	-10.000	0
Fondazione Archivio Diaristico Nazionale Onlus					200.000	-50.000	150.000
Fondazione Roma Sapienza					32.368	-32.368	0
Istituto dei Ciechi di Palermo					18.000	-18.000	0
Università Milano Bicocca					10.000	-10.000	0
Progetto prestito d'onore	1.500.000						1.500.000
Bando: Beni culturali invisibili							
Soprintendenza speciale beni archeologici di Napoli e Pompei	479.126		-10.614			-468.512	0

(euro)	Apertura dell'esercizio	Fondi ricevuti nell'esercizio	Riclassifiche	Copertura oneri promozionali, di supporto generale e altri	Delibere di assegnazione del Consiglio di Amministrazione e progetti 2012	Sottoscrizione accordi	Situazione di chiusura al 31.12.2012
Bando: Parchi Nazionali e aree marine protette							
Area Marina Protetta Isole Egadi	152.000					-152.000	0
Area Marina Protetta di Torre Guaceto	234.720					-234.720	0
Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano	194.300					-194.300	0
Ente Parco Nazionale del Pollino	179.642					-179.642	0
WWF Italia Onlus	160.000					-160.000	0
Archivio Storico Telecom Italia					31.195	-31.195	0
Totale patrimonio vincolato	**2.901.544**		**-10.614**	**0**	**1.159.138**	**-2.377.639**	**1.672.429**
TOTALE	**4.360.504**	**6.123.000**	**15.500**	**-498.704**	**0**	**-2.377.639**	**7.622.662**

Nota integrativa

Fondazione Telecom Italia è stata costituita con atto notarile il 24 dicembre 2008 con un fondo di dotazione di 150 mila euro; ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica presso la Prefettura di Roma in data 7 luglio 2009 al numero 660/2009.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla raccomandazione emanata nel luglio 2002 dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti dal documento dell'Agenzia delle Onlus "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit".

Il bilancio è stato predisposto secondo lo schema previsto per le imprese dal Codice Civile, tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio e per informare sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio di riferimento nelle diverse aree gestionali.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti di cui sopra, si precisa che lo schema di Rendiconto Gestionale riclassifica le voci per destinazione e non per natura, pur rispettando la correlazione tra costi e ricavi. La classificazione per destinazione realizza una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi per la struttura organizzativa ed evidenziando i contributi utilizzati per la rispettiva copertura.

I valori espressi negli schemi di bilancio sono in unità di euro, così come nei commenti alle voci.

Sono state omesse le voci che non presentano saldo, salvo quelle per le quali è richiesta espressamente l'esposizione dalla normativa.

La Fondazione non beneficia di particolari esenzioni fiscali e non ha dipendenti; si avvale della struttura e delle risorse umane del fondatore Telecom Italia S.p.A.

Si segnala inoltre che, per quanto riguarda le scritture contabili, i fondi ricevuti dal fondatore sono iscritti in un apposito fondo del Patrimonio vincolato fino alla sottoscrizione dell'accordo con l'organizzazione non profit che genera la rilevazione del debito verso l'organizzazione stessa e la contestuale riduzione del fondo.

L'erogazione degli importi contrattualizzati determina l'iscrizione nel Rendiconto Gestionale in riduzione del debito precedentemente rilevato.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

1. Disponibilità liquide
   Sono iscritte al valore nominale per la loro consistenza reale al 31 dicembre 2012.
2. Debiti
   I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.
3. Patrimonio netto
   I fondi sono iscritti al valore nominale.
4. Conti d'ordine
   Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione non ancora perfezionati.
5. Ricavi e costi
   I ricavi derivanti dai "proventi da attività tipiche" sono iscritti nel periodo in cui sono stati registrati i costi relativi, rilevati nella voce "erogazioni per contributi a progetto".
   Gli "oneri di supporto generale" sono iscritti in base al principio della competenza economica e la loro copertura è garantita dal contributo annuale erogato dal fondatore Telecom Italia S.p.A., rilevato tra i "proventi da attività tipiche".
6. Imposte sul reddito dell'esercizio
   Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Commento alle principali voci dell'Attivo

C) Attivo circolante Euro 11.995.323
(euro 9.786.062 al 31 dicembre 2011)

II. Crediti Euro 11.837.580
(euro 5.715.583 al 31 dicembre 2011)

2) Crediti per liberalità da ricevere Euro 11.829.000
(euro 5.706.000 al 31 dicembre 2011)
L'importo è costituito dai contributi annuali giuridicamente perfezionati ma non ancora liquidati dal socio fondatore.

5) Crediti tributari Euro 8.580
(euro 9.583 al 31 dicembre 2011)
La voce è costituita dal credito IRAP generato dalla differenza tra gli acconti versati nel corso dell'anno e il debito per le imposte di competenza dell'esercizio per euro 7.495 e da crediti INAIL e IRPEF per redditi su collaborazioni a progetto per euro 1.085.

IV. Disponibilità liquide Euro 157.743
(euro 4.070.479 al 31 dicembre 2011)

1) Depositi bancari e postali Euro 157.483
(euro 4.070.219 al 31 dicembre 2011)
La voce è costituita dalla giacenza depositata sul conto corrente bancario presso Intesa Sanpaolo per euro 157.612 e dal saldo del conto corrente presso Banca Prossima per euro -129.

3) Denaro e valori in cassa Euro 260
(euro 260 al 31 dicembre 2011)
L'importo è rappresentato dal fondo cassa.

Nella tabella sottostante vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio relativi alle disponibilità liquide.

Rendiconto degli incassi e dei pagamenti

(euro)	31.12.2012	31.12.2011
Fondi liquidi iniziali	**4.070.479**	**1.569.036**
Incassi della gestione		
Raccolta fondi	-	5.557.500
Altri incassi	4.313	13.781
Totale incassi	**4.313**	**5.571.281**
Pagamenti della gestione		
Attività tipiche	2.983.871	2.279.800
Attività promozionale e raccolta fondi	136.505	143.106
Attività di supporto generale	796.673	646.933
Totale pagamenti	**-3.917.049**	**-3.069.839**
Differenza tra incassi e pagamenti	-3.912.736	2.501.443
Fondi liquidi a fine periodo	**157.743**	**4.070.479**

Commento alle principali voci del Passivo

A) Patrimonio netto Euro 7.622.662

(euro 4.360.504 al 31 dicembre 2011)

Relativamente alla movimentazione della voce si rimanda all'apposito prospetto allegato.

I. Patrimonio libero Euro 5.800.233

(euro 1.308.960 al 31 dicembre 2011)

Il Patrimonio libero è costituito dal fondo di gestione il cui valore è determinato dal contributo annuale versato da Telecom Italia al netto degli importi destinati ai progetti dall'organo deliberante per i quali è stato identificato un ente beneficiario e della copertura degli oneri di funzionamento e di comunicazione.

II. Fondo di dotazione Euro 150.000

(euro 150.000 al 31 dicembre 2011)

La voce costituisce il patrimonio iniziale della Fondazione interamente versato dal fondatore Telecom Italia S.p.A.

III. Patrimonio vincolato Euro 1.672.429

(euro 2.901.544 al 31 dicembre 2011)

Accoglie il valore dei fondi vincolati, per effetto delle deliberazioni intervenute, destinati a terzi per la realizzazione dei progetti e per i quali non è ancora stato formalizzato un accordo di erogazione con gli enti beneficiari. L'importo include euro 1.500.000 deliberati per il "progetto prestito d'onore".

D) Debiti Euro 4.372.661

(euro 5.425.557 al 31 dicembre 2011)

2) Debiti per contributi da erogare Euro 4.065.753

(euro 4.694.999 al 31 dicembre 2011)

L'importo è costituito dal residuo delle quote di erogazioni per progetti già formalizzati e non completati alla data di chiusura del bilancio.

Nella tabella di seguito riportata sono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

Prospetto di movimentazione dei debiti per contributi da erogare al 31.12.2012

(euro)	Apertura dell'esercizio	Nuovi accordi	Erogazioni	Saldo al 31 dicembre 2012
SOCIALE				
Associazione Amici dei bambini	10.000,00	12.514,10	-17.514,10	5.000,00
Associazione Fiumara d'arte	25.000,00			25.000,00
Associazione IDO - Istituto di Ortofonologia	50.000,00		-50.000,00	–
Associazione Italiana Dislessia	564.751,55	501.500,82	-514.082,37	552.170,00
Associazione Musicale Art Blakey		10.000,00	-10.000,00	–
Associazione Laboratorio 0246	60.000,00		-30.000,00	30.000,00
Casa Comunità Speranza	50.000,00		-50.000,00	–
Cooperativa sociale l'accoglienza - onlus	15.000,00		-15.000,00	–
Cooperativa sociale Il Minotauro		53.560,00	-21.424,00	32.136,00
Eurama		10.000,00	-10.000,00	–
Fondazione Accademia di comunicazione	33.000,00			33.000,00
Fondazione Kambo	25.000,00		-12.500,00	12.500,00
Fondazione Roma sapienza	24.000,00		-12.000,00	12.000,00
Fondazione Uspidalet		25.000,00	-25.000,00	–
Istituto dei ciechi		18.000,00	-18.000,00	–
Libera Asssociazione nomi e numeri contro le mafie	50.000,00			50.000,00
Università di Bologna - Alma Mater	4.500,00		-4.500,00	–
Bando: Lavoro e inclusione sociale				
Cauto Cooperativa sociale	58.200,00		-58.200,00	–
Comunità di S. Egidio	54.384,00			54.384,00
Eta Beta Cooperativa sociale	33.520,00		-33.520,00	–
Fondazione Piazza dei Mestieri - Moles	53.775,60		-53.775,60	–
Altra Napoli Onlus	65.700,00		-62.600,00	3.100,00
Oesse - Officina Solidale	95.160,00		-95.160,00	–
PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO				
Associazione Amici del Gabinetto degli Uffizi	12.500,00	-12.500,00		–
Bibiloteca provinciale Aquila S. Tommasi	400.000,00			400.000,00
Fondazione Archivio Diaristico Nazionale - Onlus		50.000,00	-25.000,00	25.000,00
Bando: Beni culturali invisibili				
Associazione Nocetum Onlus	293.500,00		-190.775,00	102.725,00
Consorzio per la Bonifica dell'Emilia Centrale	463.678,00		-139.103,40	324.574,60

(euro)	Apertura dell'esercizio	Nuovi accordi	Erogazioni	Saldo al 31 dicembre 2012
FAI - Fondo Ambiente Italiano	252.000,00		-75.600,00	176.400,00
Istituto Centrale Catalogo Unico delle biblioteche italiane	360.480,00		-108.144,00	252.336,00
Istituto degli Innocenti	441.072,00		-286.696,20	154.375,80
Metadistretto Veneto Beni Culturali	391.400,00		-254.310,00	137.090,00
Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei		468.512,00		468.512,00
AMBIENTE				
FAI - Recupero bosco di S. Francesco	50.000			50.000
Bando: Parchi nazionali e aree marine protette				
Area Marina Protetta di Torre Guaceto		234.720,00	-70.416,00	164.304,00
Area Marina Protetta Isole Egadi		152.000,00	-45.600,00	106.400,00
Ente Parco Nazionale della Majella	349.701,00		-104.910,00	244.791,00
Ente Parco Nazionale del Pollino		179.641,60	-53.892,48	125.749,12
Ente Parco Appennino Lucano		194.300,00	-58.290,00	136.010,00
WWF Italia onlus		160.000,00	-48.000,00	112.000,00
EDUCAZIONE E FORMAZIONE				
Associazione Nazionale dirigenti e alte professioni scuola		225.000,00	-90.000,00	135.000,00
Associazione Niky Project Onlus	50.000,00	9.327,50	-59.327,50	–
Fondazione Intercultura	200.000,00		-100.000,00	100.000,00
Fondazione Roma Sapienza		32.367,50	-32.367,50	–
Bando: Didattica e nuove tecnologie nella scuola				
Telefono Azzurro	119.352,00	-3.000,00	-116.352,00	–
ARCHIVIO STORICO TELECOM ITALIA	**39.325,00**	**31.195,25**	**-39.325,00**	**31.195,25**
TOTALE	**4.694.999,15**	**2.362.138,77**	**-2.991.385,15**	**4.065.752,77**

6) Debiti verso fornitori Euro 246.663

(euro 628.684 al 31 dicembre 2011)

I debiti verso fornitori sono relativi ad acquisti effettuati e a servizi resi nel corso dell'esercizio per attività di supporto generale alla Fondazione, includono gli stanziamenti per fatture da ricevere e sono interamente dovuti nell'esercizio successivo.

(euro)	31.12.2012	31.12.2011
Fornitori per fatture da ricevere	235.906	480.313
Fornitori per fatture ricevute	10.757	148.371
Totale	**246.663**	**628.684**

7) Debiti tributari Euro 1.300

(euro 13.239 al 31 dicembre 2011)

Tale voce è costituita dai debiti verso l'erario per ritenute d'acconto su redditi da lavoro autonomo per euro 1.000 e per ritenute INPS sui redditi da collaborazioni a progetto per euro 300.

12) Altri debiti Euro 58.945

(euro 88.635 al 31 dicembre 2011)

Accolgono i debiti per emolumenti ancora da liquidare ai componenti degli organi societari.

Conti d'ordine Euro 1.997.000

In tale voce, pari a zero al 31 dicembre 2011, sono indicati gli impegni per contributi da erogare a fronte di progetti deliberati dal consiglio di amministrazione per i quali non sono stati ancora definiti gli enti beneficiari.

(euro)	31.12.2012
Sociale	
Progetto: Alert Autismo	177.000
Patrimonio storico-artistico	
Bando beni invisibili	1.000.000
Progetto: Parco Archeologico di Vulci	100.000
Progetto: Beni artistici e il sisma	355.000
Educazione e formazione	
Progetto: Nuove tecnologie e istruzione domiciliare	370.000

Al 31 dicembre 2012 risulta ancora in essere n. 1 fidejussione bancaria a favore della Fondazione a garanzia degli adempimenti contrattuali per un importo garantito pari a euro 77.568.

Commento alle principali voci del rendiconto gestionale

Proventi — Euro 3.487.754

(euro 3.345.832 al 31 dicembre 2011)

Proventi da attività tipiche — Euro 3.481.962

(euro 3.325.918 al 31 dicembre 2011)

La voce accoglie il valore delle erogazioni effettuate a fronte degli accordi stipulati con gli enti beneficiari e il valore delle prestazioni/servizi accertati per competenza economica nel periodo di riferimento, nonché la copertura degli oneri di funzionamento.

Proventi da contributi su progetti — Euro 2.983.255

(euro 2.291.674 al 31 dicembre 2011)

(euro)	31.12.2012	31.12.2011
Contributi erogati a progetti	2.935.218	2.253.400
Prestazioni, beni e servizi su progetti	48.037	38.274
Totale	**2.983.255**	**2.291.674**

Altri proventi — Euro 498.706

(euro 1.034.244 al 31 dicembre 2011)

Si riferiscono alla copertura degli oneri del periodo di cui euro 217.427 riferiti a oneri di supporto generale ed euro 281.279 per spese di comunicazione.

Proventi finanziari e patrimoniali — Euro 5.793

(euro 19.914 al 31 dicembre 2011)

Sono costituiti dagli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario della Fondazione.

Oneri — Euro 3.487.754

(euro 3.345.832 al 31 dicembre 2011)

Oneri da attività tipiche — Euro 2.983.255

(euro 2.291.674 al 31 dicembre 2011)

La voce trova corrispondenza economica in quanto enunciato nei "proventi da attività tipica" con riferimento al dettaglio dei progetti per area di intervento e delle organizzazioni finanziate di seguito indicate:

Erogazioni a progetto al 31.12.2012

(euro)	Competenza economica 2012
Sociale	
Associazione Amici dei Bambini	17.514
Associazione IDO - Istituto di Ortofonologia	50.000
Associazione Italiana Dislessia	514.082
A scuola di dislessia	*110.050*
Campus	*35.000*
Non è mai troppo presto	*96.050*
Uno zaino multimediale	*94.532*
Libro AID	*66.450*
Diagnosi Rapida	*112.000*
Associazione Laboratorio 0246	30.000
Associazione Musicale Art Blakey	10.000
Casa Comunità Speranza	50.000
Cooperativa sociale Il Minotauro	21.424
Cooperativa Sociale L'accoglienza - Onlus	15.000
Eurama	10.000
Fondazione Roma Sapienza	12.000
Fondazione Kambo	12.500
Fondazione Uspidalet	25.000
Istituto dei ciechi di Palermo	18.000
Università di Bologna - Alma Mater	4.500
Bando: Lavoro e inclusione sociale	
Cauto Cooperativa sociale - Il pane che unisce	*58.200*
Eta Beta Cooperativa sociale - Lavanda	*33.520*
L'Altra Napoli Onlus - Musica e nuove tecnologie	*62.600*
Fondazione Piazza dei Mestieri - Moles	*53.776*
Oesse - Officina Solidale	*95.160*
Totale Sociale	**1.093.276**

(euro)	Competenza economica 2012
Patrimonio storico-artistico	
Fondazione Archivio Diaristico Nazionale - Onlus	25.000
Bando Beni culturali invisibili	
Associazione Nocetum Onlus	*190.775*
Consorzio bonifica Emilia-Romagna	*139.103*
FAI	*75.600*
Istituto Centrale catalogo unico delle biblioteche italiane	*108.144*
Istituto degli Innocenti	*286.696*
Metadistretto Veneto Beni Culturali	*254.310*
Totale Patrimonio storico-artistico	**1.079.629**
Ambiente	
Banda Parchi nazionali e Aree marine protette	
Area marina protetta di Torre Guaceto	*70.416*
Area marina protetta Isole Egadi	*45.600*
Ente Parco nazionale della Majella	*104.910*
Ente Parco nazionale del Pollino	*53.892*
Ente Parco nazionale Appennino Lucano	*58.290*
WWF Italia Onlus	*48.000*
Totale Ambiente	**381.108**
Educazione e formazione	
Associazione Nazionale dirigenti e alte prof scuola	90.000
Associazione Niky Project Onlus - La scuola vagabonda	59.328
Fondazione Intercultura	100.000
Fondazione Roma Sapienza	32.368
Bando: Didattica e nuove tecnologie nella scuola	
Telefono Azzurro	116.352
Totale Educazione e formazione	**398.047**
Archivio storico Telecom Italia	**31.195**
TOTALE	**2.983.255**

Oneri promozionali e da raccolta fondi — Euro 281.279

(euro 230.503 al 31 dicembre 2011)

Tali oneri si riferiscono a spese sostenute per finalità di comunicazione e di realizzazione del sito internet per la divulgazione delle iniziative promosse dalla Fondazione.

Oneri finanziari e patrimoniali — Euro 3

(euro 351 al 31 dicembre 2011)

Sono costituiti dagli interessi passivi maturati sul conto corrente bancario.

Oneri di supporto generale — Euro 219.581

(euro 795.477 al 31 dicembre 2011)

La voce in oggetto si riferisce ai costi connessi alla gestione operativa.

La consistente variazione del valore rispetto all'anno precedente è sostanzialmente dovuta alla diminuzione dei compensi degli organi sociali e dei costi dei servizi prestati da Telecom Italia forniti in forma gratuita.

Dettaglio come di seguito:

(euro)	31.12.2012	31.12.2011
Personale distaccato	14.456	389.917
Service amministrativo	-	57.600
Spese legali e notarili	51.656	74.598
Compensi amministratori e sindaci	41.119	171.139
Prestazioni professionali varie	55.819	68.683
Oneri diversi di gestione	6.465	10.548
Altro	50.066	22.991
Totale	**219.581**	**795.477**

Altri oneri — Euro 3.636

(euro 27.827 al 31 dicembre 2011)

L'importo indicato è relativo all'imposta IRAP calcolata in applicazione della normativa vigente.